L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLIV - N. 266 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDI' 15 NOVEMBRE 1939-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - *Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE; Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665*

Il Ministro della Cultura Popolare presenta al Duce la Commissione italo-ungherese per gli Affari culturali

L'amicizia dell'Italia per l'Ungheria
confermata da Mussolini

ROMA, 14 sera

Il Duce ha ricevuto S. E. Fabinyi, Presidente della Commissione Ungherese per l'applicazione degli accordi culturali italo-magiari ed i componenti della Commissione stessa: Colaman De Szily, Sottosegretario di stato per l'Istruzione pubblica, prof. Tiberio Gerevich, dott. Zoltan Baranyi, dott. Geza De Faiker, accompagnati dal Ministro della Cultura Popolare, Presidente della Commissione italiana e dal barone Villani Ministro d'Ungheria a Roma.

Il Ministro Pavolini ha riferito sull'applicazione degli accordi culturali e sui lavori della commissione.

A sua volta il presidente della commissione ungherese, Fabinyi, ha recato al Duce il saluto e l'omaggio della cultura magiara.

Il Duce si è compiaciuto per il crescente sviluppo dei legami spirituali che da secoli uniscono i due popoli ed ha confermato l'amicizia dell'Italia fascista e la sua simpatia personale per la Nazione ungherese. (Stefani).

Le riunioni a Palazzo Ghigi
per gli scambi commerciali

ROMA, 14 sera

La commissione mista per gli scambi commerciali italo-ungheresi ha iniziato da lacuni giorni le sue riunioni a palazzo Ghigi, presidueta dal senatore Giannini in rappresentanza dell'Italia e Dr. De Mike in rappresentanza dell'Ungheria. L'ultima riunione della commissione mista era avvenuta pure in Roma alla fine del luglio scorso. Le statistiche degli scambi a quella data dimostrano come essi avessero realizzato un assai sensibile incremento in confronto dei corrispondenti sette mesi dell'anno precedente. Infatti le nostre importazioni avevano raggiunto i 236 milioni in confronto di 119 milioni del 1938 e le nostre esportazioni 109 milioni mentre nei primi sette mesi dell'anno precedente avevano segnato la più modesta cifra di 78 milioni. Si era avuto, dunque, un incremento del commercio fra i due Paesi di 160 milioni e con un aumento di 127 milioni nelle importazioni e di 41 milioni nelle esportazioni. Ciò vuol dire che l'Ungheria va diventando sempre più mercato base per alcune particolari forniture delle quali l'Italia ha bisogno. E fra le quali il grano occupa il primo posto.

Dal canto nostro esportiamo in Ungheria sopratutto agrumi, riso, prodotti e manufatti tessili, autoveicoli, clori, frutta secche, carta.

Come è nelle direttive consuete dei lavdi delle commissioni miste, anche quella dello scorso luglio si propose di allargare gli scambi, di fissare il numero e i quantitativi delle varie voci nonchè le norme dei pagamenti. Eguale obiettivo ispira le riunioni che si svogono in questi giorni a Roma. All'obbiettivo suddetto se ne aggiunge uno straordinario e che è stato pure tenuto presente in similari riunioni con le delegazioni commerciali di altri Paesi. E cioè l'adeguamento degli scambi, dei trasporti e delle regolamentazioni dei pagamenti, alle sopravvenute esigenze dell'intercambio italo-ungherese come conseguenza del conflitto europeo.

Vivo compiacimento
negli ambienti di Budapest

BUDAPEST, 14 sera

In questi ambienti ha prodotto grande e profondo compiacimento la notizia che il Duce ha ricevuto la delegazione ungherese che in questi giorni sta svolgendo a Roma conversazioni con la delegazione italiana per lo sviluppo delle relazioni culturali fra i due Paesi.

L'elogio del Duce
per l'incremento dello studio del latino fattore di unità spirituale nel mondo

ROMA, 14 sera

Alla presenza del Ministro dell'Educazione Nazionale, il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia gli studenti medi vincitori del quarto Concorso nazionale di prosa latina, bandito dall'Istituto di studi romani. Il presidente della istituzione G. Falassi Paluzzi ha fatto al Duce un particolareggiato rapporto sulle realizzazioni conseguite nel settore dello studio e dell'uso della lingua latina. Sono stati già (d'accordo con il Consiglio Nazionale delle Ricerche) tradotti cinque lessici riguardanti la terminologia scientifica moderna; altri diciannove attendono il loro turno. Sono stati già elencati i circa cinquantottomila nomi comuni e le circa diciannovemila voci dell'onomastico che comporranno il grande dizionario latino-italiano che l'Istituto sta preparando per la scuola e per la cultura italiana. La mole e il rigore redazionale faranno di quest'opera (già da tempo vigorosamente iniziata) la più vasta del genere sinora apparsa in ogni Paese.

L'ufficio nazionale di traduzione creato presso l'Istituto ha prestato la sua opera a numerosi enti scientifici e culturali italiani. Sono stati già banditi cinque concorsi nazionali di prosa latina. Ai primi quattro hanno partecipato, complessivamente, nelle tre sezioni destinate ai cultori della lingua latina, agli studenti universitari e agli studenti medi, ben novecentodiciannove concorrenti.

Il Centro che ha per suo organo il «Bollettino Internazionale per lo studio e l'uso del latino» ha raggruppato intorno all'Istituto di studi romani i più insigni latinisti di tutto il mondo. Sinora i latinisti con i quali il Centro è in corrispondenza sono i seguenti: Europa duecentonovantasette; America centonovattotto; Africa quattro; Asia sei; Australia cinque: cioè con quasi i tre quarti di docenti di latino di tutto il mondo.

Il Duce ha rivolto il suo elogio ai giovani vincitori del concorso per la prova superata vittoriosamente e all'Istituto di studi romani per l'opera che insieme alle molte altre, esso va svolgendo per incrementare lo studio del latino e promuovere nel mondo scientifico internazionale l'uso della lingua di Roma che insieme con il diritto ha unificato spiritualmente tutta la cultura dell'antico e del nuovo mondo civile.

Il nuovo anno
dell'Accademia della G. I. L.
inaugurato dal Segretario del Partito

ROMA, 14 sera

Stamane il Segretario del Partito, comandante generale della GIL, ha inaugurato l'anno accademico dell'Accademia della GIL, al Foro Mussolini, alla presenza del Ministro per l'educazione nazionale.

Il Segretario del Partito, giunto alle 9,30 accompagnato dal vice segretario del Partito Mezzasoma, è stato ricevuto dal Capo di Stato Maggiore della Gil, dal Rettore magnifico dell'Università di Roma, dal fiduciario dell'Associazione Fascista della scuola, dal Comandante il Corpo d'armata, dal rettore e dal corpo insegnante della Accademia, da ufficiali del presidio di Roma e del comando generale della GIL.

Dopo aver passato in rivista la centuria d'onore degli accademisti, il Segretario del Partito si è recato nella sala delle adunate, dove, con una prolusione del Rettore e brevi parole del direttore dei corsi allievi ufficiali dell'Accademia, nel nome del Duce, è stato dichiarato aperto l'anno accademico. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito e col canto degli inni della rivoluzione intonati a gran voce dagli accademisti.

Il Segretario del Partito, subito dopo, ha lasciato il Foro Mussolini, salutato dalle entusiastiche acclamazioni dei giovani che hanno a lungo inneggiato al fondatore dell'Impero.

Finlandia e U. R. S. S.

Accuse sovietiche
contro il Governo di Helsinki

MOSCA, 14 sera

La *Pravda*, in una corrispondenza da Helsinki afferma che tutta la Finlandia è trasformata in un campo militare, che 25 classi di riservisti sono state chiamate alle armi e che il Governo «palesemente non vuole» un accordo con l'U. R. S. S..

Temendo l'opposizione del Parlamento — continua la *Pravda* — il Governo Finlandese, anzichè presentargli subito le proposte sovietiche cerca prima assicurarsi la maggioranza nel comitato composto di rappresentanti dei singoli gruppi intendendo poi di respingere le proposte sovietiche. Il giornale conclude affermando che il discorso antisovietico di Erkko non contribuisce al favorevole esito delle trattative.

Violento attacco della "Pravda"
contro un giornale turco

MOSCA, 14 sera

La *Pravda* si scaglia violentemente contro il giornale turco *Tan* accusandolo di aver pubblicato notizie fantastiche e insidiose, affermando che l'U.R.S.S. intenderebbe fare la guerra nei Balcani, che l'U. R.S.S. e la Germania sarebbero d'accordo per dividersi l'India ed infine che l'U.R.S.S. proporrebbe al Giappone di ristabilire la pace sulla base della creazione di una repubblica cinese mongola.

« La pubblicazione di queste notizie — termina il giornale — testimonia di guastare, a beneficio degli anglo-francesi, le buone relazioni dell'U.R.S.S. con la Germania, con i popoli balcanici e, in genere, con tutti i Paesi che non partecipano alla guerra ».

Effetti dell'allarmismo
Giornalaio condannato a Londra

LONDRA, 14 sera

Un venditore di giornali è stato condannato a due mesi di carcere, perchè aveva esposto al pubblico, domenica scorsa, un manifesto scritto a mano, portante la dicitura: «La Germania ha invaso l'Olanda».

Il Governo belga proibisce
la propaganda politica presso l'Esercito

BRUXELLES, 14 sera

Il *Giornale ufficiale* pubblica un decreto che proibisce l'invio o la distribuzione ai militari di manifestini, circolari o altri scritti stampati o non, salvo quelli distribuiti a domicilio ai militari dalle autorità militari.

Un altro decreto proibisce di provocare e di tenere, nei pressi degli accantonamenti militari, delle riunioni alle quali partecipino dei soldati senza che sia stata rilasciata una speciale autorizzazione del comando militare.

La Camera romena
si riaprirà il 25 corrente

BUCAREST, 14 sera

E' stato pubblicato stamane il Decreto Reale che fissa l'apertura del parlamento per il 25 corrente mese.

Pio XII esalta nel popolo croato
l'antemurale della cristianità

La fedeltà della gente dalmata alla S. Sede
Il Sommo Pontefice preannuncia la canonizzazione del Beato NICOLA TAVILIC

CITTA' DEL VATICANO, 14

Questa mattina, nell'Aula del Concistoro, il Santo Padre ha ricevuto un pellegrinaggio croato, composto di duecento persone, con a capo una larga rappresentanza dell' Episcopato. Questo pellebrinaggio è come l'introduzione alle solennità del tredicesimo Centenario delle prime relazioni della Nazione croata con la Santa Sede durante il Pontificato del Pontefice Giovanni IV (640-642), dalmata, che i croati si apprestano a celebrare nel 1941. Esso vuol essere, fin d'ora, quasi una espressione e dimostrazione della gratitudine del popolo croato per tutti i benefici ricevuti dalla Santa Sede durante i tredici secoli, e conferma della sua profonda devozione verso S. Pietro e i suoi Successori. Infine, scopo del pellegrinaggio è stato quello di rivolgere istante e umile preghiera per ottenere dal Sommo Pontefice la Canonizzazione del Beato Nicola Tavilic, francescano, nato a Sebenico ed ucciso dai turchi a Gerusalemme il 14 novembre 1391, del quale, pertanto, proprio oggi ricorreva la festa. A tale scopo sono stati presentati al Papa due indirizzi: uno dell'Episcopato e l'altro dei cattolici croati.

Due devoti indirizzi

Nell'indirizzo, presentato al Papa dai Vescovi croati per ottenere tale Canonizzazione, si spiega che la Nazione croata non ha ancora un Santo canonizzato della propria Nazione. In questi tempi, si aggiunge, nei quali la Fede del popolo croato è esposta a molti e gravi pericoli provenienti dal moderno laicismo, nella vita quotidiana, privata, famigliare e pubblica e dell'insistente propaganda comunista, i Vescovi sentono un profondo bisogno di proporre al popolo Eroi della fede, della medesima lingua e Nazione, come modelli da generosamente imitare.

Un secondo indirizzo, presentato al Papa per la stessa ragione, è stato letto dai notabili croati e prima di tutti dal dottore Macek, loro capo e Vice presidente del Consiglio dei Ministri.

All'udienza erano presenti gli Arcivescovi di Zagabria, di Serajevo, i Vescovi di Mostar, di Krizevci, di Sebenico, di Spalato, di Veglia e di Segna. Assistevano anche S. E. il dott. Mirosevic Sorgo, Ministro di Jugoslavia presso la Santa Sede con la signora, il Rettore del Collegio di San Girolamo degli Illirici con gli alunni, gli alunni del Collegio germanico-ungarico di nazionalità croata. I pellegrini hanno offerto al Papa una statua del Beato Nicola Tavilic in bronzo dorato e il volume della vita di lui, riccamente rilegata.

Il Santo Padre ha fatto ingresso nell'aula accolto da un fragoroso applauso e dal grido di «Zivio». Il Santo Padre, dopo aver ascoltato il canto dell'Inno del Saluto e dell'Inno alla Vergine in lingua croata, si è assiso in Trono, ed ha salutato anzitutto pellegrini in croato, e poi ha proseguito in latino.

Diamo la nostra traduzione del discorso:

Parla il Papa

« Venerabili fratelli, diletti figli. Or sono più di dieci secoli dall'anno 879, il nostro Predecessore, Giovanni VIII, indirizzava alla gente croata le seguenti parole: « Brachiis extensis vos amplectimur paternoque amore recipimus et apostolica volumus semper benignitate povere » (*Mons. Germ. Hist. Epp. VII, 175-177*). *Noi non potremmo trovare espressione più adatta per manifestare i sentimenti che oggi ci animano, mentre abbiamo la gioia di salutare nella Casa del Padre Comune voi, diletti figli e figlie discendenti di quella stirpe di tempi remotissimi, rappresentati dal popolo croato nella pienezza della sua forza vitale. Voi vi siete adunati attorno a Noi, sotto la guida dei Nostri venerabili fratelli, i vostri zelanti Metropolitani e Vescovi, per testimoniare la vostra indefettibile fedeltà alla Sede di Pietro — fedeltà che non è venuta mai meno per il corso di 13 secoli dal tempo del Papa Giovanni IV di felice memoria, di Nazione dalmata — la Vostra devozione verso questa Chiesa Romana, che voi avete celebrato quale* « Aeternae veritatis interpres infallibilis justitiae socialis patrona potens concordiae inter gentes adiutrix indefessa », *dimostrandovi in tal guisa, ben degni dell'onorifico titolo di « antemurale cristianitatis » con cui il Nostro Predecessore, Leone X, designò la vostra gente. Glorioso e superbo titolo!*

Una grande prova

E difatti, poco tempo dopo che quel Sommo Pontefice lo ebbe pronunciato con la impetuosa avanzata dell'Islam venne per voi (come per gli ungheresi) la più grave e difficile prova della vostra fermezza nella Fede cattolica. Ma voi superaste magnificamente tale prova, sia nell'epoca della dominazione turca come nelle susseguenti guerre di liberazione. Ciò alimenta in Noi la ferma fiducia, anzi la certezza che voi, anche oggi, in cui le dispute religiose, la lotta per la Fede in Dio e per l'ordine morale, per la Fede in Cristo e per le ricchezze dell'ordine soprannaturale, le quali sbocciano nella beata eternità, fanno fremere tutti i popoli e tutte le classi dei cittadini che voi, diciamo, rimarrete fermi e fedeli alla dottrina cattolica e alle sue prescrizioni, alla santa Chiesa e al Suo Capo, secondo l'esempio del Beato Nicola Tavilic nel quale la Fede arse come un sacro fuoco e la cui Canonizzazione, se così è nei disegni del Signore, rallegrerà Noi non meno di voi.

Voi avete in tutta la vostra indole qualcosa dell'ardua fermezza dei vostri monti. Che questo carattere si riveli anche nella fermezza della vostra avita fede! Solida e costante deve essere questa fede come il massiccio del vostro Velebit, insensibile ai venti e alle tempeste. La Fede cristiana e la intima unione col Vicario di Cristo sono la base e come il suolo natio, su cui deve fiorire la vita, la vita dell'azione sociale, caritatevole e della santità personale.

Speranze per l'avvenire

Valetevi di tutte le vostre vitali Organizzazioni ecclesiastiche, in modo speciale dell'Azione Cattolica, per fare irradiare i benefici della Chiesa cristiana in tutto l'ambito della vita pubblica.

Noi vi diamo oggi questo incoraggiamento con tanta maggiore fiducia, perchè sembra arridere la speranza di un avvenire, in cui i rapporti fra la Chiesa e lo Stato nella vostra Patria saranno più adeguatamente regolati con azione concorde e con reciproco vantaggio.

Su quella base deve però fiorire sopra tutto la sanità della vita interiore. Aprite ai precetti divini e alla perfezione cristiana facile adito nei vostri cuori con la contrizione quotidiana, con la preghiera in comune fra le domestiche pareti innanzi alle piaghe del Crocifisso, con la semplicità della vita omni pietate et castitate (*I, Tim. 2,2*); *con la più intima unione con Cristo, specialmente nella Santissima Encaristia, alla quale dovete conformare tutti i vostri pensieri, le vostre parole e le vostre azioni, con la più tenera e filiale devozione verso la Vergine Maria. Educate la vostra gioventù nel timore di Dio e conservate ad essa la Scuola cattolica! Allora la pace di pio entrerà nelle Vostre famiglie, e splenderà sulla Vostra Patria il sole di una vera e durevole felicità.*

Non crediamo di dover meglio concludere queste Nostre parole che col saluto di Benedizione che il Papa Giovanni VII indirizzò ai crati nella Lettera, che abbiamo in principio citato:

« Saris orationibus nostris memoriam vestri coram Domino assiduae facientes manibus sursum ad Dominum elevatis omnipotentis Deo vos commendamus et omni benedictione spirituali vobis benedicimus in Cristo Jesu Domino nostro ut hic et in aeternum corpore simul et anima benedicti existatis et in perpetuum coram Domino gaudiatis ».

Con tali sentimenti impartiamo a voi, alle vostre famiglie, a tutto il vostro popolo, specialmente alla vostra gioventù, dal più intimo del Nostro cuore paterno, l'Apostolica Benedizione.

Impartita la quale, il Santo Padre è sceso dal Trono, salutato dal canto dell'Inno nazionale croato, e quindi, dopo aver salutato i Vescovi e il Ministro, ha abbandonato la sala tra rinnnovati vivissimi applausi. Dopo l'udienza Sua Santità ha ricevuto privatamente gli Arcivescovi e i Vescovi croati.

Scambio di messaggi
fra il Re Imperatore e l'on. Motta

BASILEA, 14 sera

La stampa svizzera riproduce a grandi caratteri il telegramma inviato dall'on. Motta al Re Imperatore e la risposta del Sovrano. Anche le stazioni radio hanno riferito il testo dei messaggi.

I giornali sottolineano sopratutto la frase dell'on. Motta, il quale a nome del Consiglio Federale ha salutato in Vittorio Emanuele III *l'amico sicuro del mio Paese che esperimenta anche in questi tempi procellosi i benefici della salda amicizia Vostra e del Vostro Governo* e i voti formulati dal Sovrano *per la prosperità del popolo svizzero.*

Un piano decennale
per la ricostruzione economica della Spagna

MADRID, 14 sera

Il Ministro spagnolo dell'agricoltura ha reso pubblico oggi un piano decennale per la ricostruzione economica della Spagna.

Il ministro ha detto fra l'altro che in futuro il problema degli approvvigionamenti non presenterà più difficoltà per la Spagna, perchè il nuovo piano decennale disciplinerà tutta l'economia spagiola. Lo scopo finale del piano è l'indipendenza economica del Paese insiemej col miglioramento del tenore di vita della popolazione. Da ultimo il piano decennale spagnolo prevede il perfezionamento e l'ingrandimento della Marina mercantile e della marina da guerra.

Ministro jugoslavo
partito per Parigi

BELGRADO, 14

Il ministro delle finanze, Suyei, è partito per Parigi. Si ritiene che il suo viaggio sia in relazione a conversazioni economiche tra la Jugoslavia e la Francia.

Il Nunzio Apostolico di Haiti
partito da Genova col "Conte di Savoia"

GENOVA, 14 sera

E' partito alle ore 16 il transatlantico *Conte di Savoia* della società *Italia* con numerosissimi passeggeri fra cui il Nunzio apostolico di Haiti, Mons. Silvagni. (*Stef.*)

La Medaglia d'oro al V.M.
a un eroico Caduto in A. O. I.

ROMA, 14 sera

E' stata conferita la medaglia d'oro al Valore Militare alla camicia nera Sabatelli Vito da Borgocolefferrato (Rieti) son la seguente motivazione:

« Facente parte di una colonna autocarrata si slanciava fra i primi per trattenere la massa nemica. Caduto perchè gravemente ferito ad una gamba si risollevava e continuava a combattere e ad incitare i camerati finchè non si abbatteva di bel nuovo colpito al viso ed alle mani da una bomba a mano. Mutilato di una gamba, di un occhio e delle mani continuava a mantenere quel contegno stoico e sereno che aveva tenuto dal principio del combattimento dicendosi lieto e felice di potersi immolare al servizio del suo Re, del suo Duce, della sua Patria, meravigliando chiunque e dando a tutti un raro esempio di stoicismo, di sprezzo del pericolo, di senso del dovere, di amor patrio e di fede fascista. — A. O. C., zona di Tibè, 21 settembre 1936-XV ». (*Stefani*).

NUOVI EPISODI DELLA "GUERRA DEI NERVI"

Ipotesi sulla risposta di Hitler
ai Sovrani del Belgio e dell'Olanda

LONDRA, 14 sera

Mentre la cronaca interna annuncia che il miglioramento nelle condizioni di Chamberlain continua, tanto che nella gornata odierna egli ha potuto presiedere una riunione di Ministri, tutta l'attenzione degli ambienti diplomatici è rivolta alla risposta di Berlino circa l'iniziativa di mediazione belga-olandese.

Sul contenuto e sul tono di tale risposta (che si ritiene venga consegnata a Brusselle e all'Aja stasera stessa o al più tardi domani mattina, le voci in circolazione sono assai discordanti.

Secondo alcuni Berlino farebbe intendere che ogni prova di buona volontà sarebbe perduta, dato che Inghilterra e la Francia hanno manifestato l'intenzione di continuare la guerra ad oltranza.

Daltra parte nei giornali del pomeriggio si mette in particolare rilievo una corrispondenza da Berlino del giornale svedese *Aftonbladet*, nella quale si afferma che nei circoli politici berlinesi si ritiene che la risposta della Germania all'appello per la pace, lanciato dai Sovrani del Belgio e dell'Olanda, non sia del tutto negativa, per quanto riguarda la Polonia e la Cecoslovacchia, senza che siano, naturalmente, in alcun modo lesi gli interessi della Germania. Nei confronti dell'Austria s ritiene, invece, assolutamente inammissibile una qualsiasi modificazione o concessione.

Da Amsterdam gli ambienti governativi e diplomatici trasmettono la senzazione che la crisi è per il momento passata; e si ricorda che durante l'altra guerra vi erano state non meno di sei occasioni in cui si era temuta una invasione tedesca. Si soggiunge che ora le precauzioni di difesa non verranno diminuite.

I dispacci dicono che si continua a conservare il più grande mistero sull'incontro tra il Ministro degli esteri olandese Von Kleffens e il Ministro degli esteri belga signor Spaak. Di comune accordo non era stato diramato alcun comunicato, ma si ritiene che lo scopo dell'incontro fosse di studiare la risposta della Gran Bretagna e della Francia alla offerta di mediazione dell'Aja.

A questo riguardo si dà una certa importanza — non eccessiva però — all'udienza concessa ieri sera dalla Regina Guglielmina al Ministro degli Stati Uniti, e si suppone che il Ministro abbia consegnato alla Regina un messaggio del Presidente Roosevelt, di solidarietà nell'appello per la pace.

Contrariamente all' affermazione dell'agenzia ufficiale tedesca, che la mediazione sia stata sbotata dagli inglesi e dai francesi, all'Aja e Bruxelles si penserebbe che la porta sia rimasta ancora aperta. Del resto il Primo Ministro di Olanda, De Geer, ha lasciato intendere nel suo discorso alla Radio che l'Olanda è pronta a ripetere i suoi sforzi per la pace.

Per contro la « Reuter » riceve da Stoccarda che la risposta tedesca conterrà delle sorprese.

« Si dice a Berlino — scrive la « Reuter » — che stupisce che l'appello di pace sia stato preso in considerazione, dato che una operazione militare era stata decisa fin da dieci giorni fa ».

I giornali londinesi rilevano anche un telegramma della Turchia in cui si parla dei contatti fra l'ambasciatore italiano e i Ministr iturchi, e si dice che il pranzo organizzato dall'ambasciatore italiano in onore del Ministro degli esteri turco signor Saragioglu va considerato un segno delle migliore relazioni.

Le impressioni parigine
sulle accoglienze di Bruxelles e dell'Aia alla risposta franco-britannica

PARIGI, 14 sera

Attraverso gli sforzi di giornali per sostenere che la risposta francese all'appello belga-olandese non è stato del tutto negativa, si indovina che la intonazione ed il contenuto assolutamente intransigente della risposta stessa, debbono aver suscitato una reazione poco favorevole tra la massa dell'opinione francese.

Così si spiega che il *Petit Parisien* e l'*Excelsior* sostengano oggi che le risposte della Francia e dell'Inghilterra sono state «bene accolte» all'Aja e a Bruxelles, dove si ritiene, secondo questi giornali, che Francia e Inghilterra abbiano lasciata la porta aperta ad eventuali negoziati fra l'Olanda, il Belgio e la Germania, alla ricerca di una base di discussione per la sospensione delle ostilità.

Aspetti minimi
nella cronaca londinese di guerra

LONDRA, 14 sera

Gli impiegati governativi trasferiti dagli uffici di Londra nelle città di provincia reclamano il diritto di un biglietto ferroviario gratuito ogni settimana per venire a Londra a visitare le proprie famiglie.

L'incuria del pubblico londinese per le maschere contro il gas asfissiante ha indotto il Ministero della difesa civile a far pubblicare sui giornali che tutti i giorni vengono portati negli uffici degli oggetti smarriti — da conduttori di autobus, tramvai e tassì — centinaia di maschere lasciate nei veicoli.

DIARIO INTIMO

ESPERIENZE E SENTENZE

Gli avventurieri più audaci e sinistri, quando nella loro attività prendono a bersaglio gli uomini di Chiesa, riportano spesso un successo tanto facile, quanto a prima vista inspiegabile.

Il fenomeno, per la sua frequenza, è noto e ci dispensa da esemplificazioni.

Dove ricercarne le cause?

Nell'abitudine pessima che in genere i cristiani hanno di sopravalutare i nemici e di non tenere in conto alcuno i fratelli.

Nessuno tra noi è abbastanza santo per sottrarsi alle malignità fratricide; nessuno tanto autorevole e sapiente, da sfuggire alle critiche dei discepoli e alla infedeltà dei servi.

Il poeta satirico Giovenale, scrivendo sotto la dettatura dello sdegno — *facit indignatio versum* — diceva di avere ai suoi tempi conosciuto una censura che si accaniva con le colombe e diventava di una commovente indulgenza verso i corvi.

«*Dat veniam corvis vexat censura columbas*».

E Giovenale era un pagano e fustigava i pagani....

I cristiani dovrebbero sentirsi ben più indignati contro se stessi e non meno umiliati nel constatare di non avere compiuto progressi notevoli dal primo al ventesimo secolo.

Non ci resta che ripetere il motivo rassegnato e amaro dell'Ecclesiaste:

«*Gli uomini sono incorreggibili e infinito è tra loro il numero degli stolti*».

*

Come lo spirito ha i suoi santi, così la carne ha i suoi dèmoni.

I primi sanno purificare, potenziandola, la febbre delle passioni in un fremito d'ala e in un'ansia di volo.

I secondi chiedono alla inquietudine del nostro cuore e alla sete di infinito della nostra anima un intervento satanico per l'esasperazione estrema dei sensi e per l'ebbrezza insaziabile del piacere.

Si emancipa così la carne dalla signoria dello Spirito e si riduce lo spirito sotto la tirannia della carne.

Il mondo recluta i suoi poeti e i suoi idoli tra questi eroi della perdizione e, imitando Erode che rimandò Cristo, dopo averLo costretto a indossare la bianca tunica dei folli, a Pilato, chiama pazzi e mette alla berlina i figli di Dio.

*

La violenza e la perfidia sono sorelle; ma sembrano rivali al punto, che tra i loro idolatri è guerra senza quartiere.

Il cristiano che odia la violenza, perchè il Cristianesimo è amore, deve tenere gli occhi bene aperti, per non essere attratto nella clientela dei lupi che gli si presentano in veste d'agnelli.

Tra i lupi veri e i finti agnelli è meglio restare nel chiuso e ben difeso ovile. Ma, se una discriminazione fosse possibile, sarebbe il caso di andare incontro, con San Francesco, al feroce lupo di Gubbio.

Un violento come Saulo, dopo avere incitato i lapidatori di Stefano, può sempre cadere in pieno giorno sulla via di Damasco e rialzarsi Paolo, per correre poi al martirio confessando Cristo.

Ma Giuda arriva nella notte; denunzia con un bacio il Maestro ai pretoriani; si allontana nelle tenebre per riscuotere il prezzo del tradimento e muore disperato, mentre il Tradito sale il Calvario per esservi crocefisso.

*

Non c'è preconcetto, sopruso, ingiustizia, violenza, diserzione, o apostasia, che rinunzi al facile alibi del « caso di coscienza ».

La falsità dell'espediente è denunziata dalla stessa... mimica che traduce all'esterno il nostro inganno, o, peggio, la nostra malafede.

Il colpevole, nell'autodifesa, porta quasi sempre la mano al petto, in una zona intermedia tra il cuore e lo stomaco...

Ahimè, in quei dintorni sono sparse le sedi di molte passioni; di tutte, anzi, le passioni, che si ramificano dai due tronchi dell'ira e della concupiscenza.

Da quella parte rispondono solo l'amor proprio o l'egoismo con le sue voci diverse e con le sue innumerevoli insidie.

Non occorre, davvero, interrogare il Dottore Angelico, per saperlo; bastano, alla modesta bisogna, le poche reminiscenze platoniche della scuola media.

La sede della coscienza è più in alto. Chi vuole appellarsi al suo tribunale, dovrebbe cominciare col correggere anche il gesto simbolico e, in luogo di premersi il petto in quella tale zona, sopra descritta, dovrebbe battersi, con più esatto riferimento, la mano sulla fronte.

Potrebbe darsi che la coscienza, sentendo bussare alla sua porta, si decidesse finalmente a prendere la parola in contradditorio col nostro obliquo interesse.

*

Per quale intima viltà, per quale sottile, lenta, quasi inavvertita e non contrastata atrofia morale, uomini che ripetono a memoria quasi tutta la Scrittura sono, nella vita interiore, diaframmi opachi alla luce della verità operante e cuori refrattari al contagio salutare della carità che redime?

L'Autore dell'Imitazione spiega così questo enigma morale:

«*Molti, a forza d'interpretare il Vangelo, non ne sono quasi affatto colpiti, perchè non hanno lo spirito di Cristo*».

Nella ressa che Lo trasportava un giorno lungo le rive del Mare di Galilea, il Maestro a un tratto domandò:

«*Chi ha toccato le mie vesti?*».

E i suoi discepoli Gli risposero meravigliati e ignari:

«*Vedi come la folla Ti spinge d'ogni parte e come puoi chiedere chi Ti abbia toccato?*».

Ma ecco una povera donna malata farsi avanti di tra la massa anonima e, tutta tremante di timore e di riconoscenza, perchè guarita poco prima dal contatto prodigioso, buttarsi ai Suoi piedi.

E Gesù:

«*Figlia, la tua fede t'ha salvata: va' in pace*».

Fra tanti cristiani, Gesù sente, guarisce e redime le rare anime che Gli si donano.

Tra l'urto e l'ingombro dei corpi e la divina realtà della Grazia manca ogni via o mezzo di comunicazione.

Novus

Oggi S. E. Bottai inaugura a Milano il corso di dottrina del Fascismo

ROMA, 14 sera

Domani, alle ore 16, tutte le Stazioni dell'Eiar, trasmetteranno da Milano la prolusione che S. E. Bottai, Ministro dell'educazione nazionale, pronuncerà in occasione dell'inaugurazione del corso di dottrina del Fascismo alla scuola di mistica fascista.

TRA I LIBRI

GIOVANNI DE LONGNY — *All'ombra dei grandi Ordini* (Storia - Spiritualità - Costituzione degli Otto principali Terzi Ordini religios.); grosso volume in 16.o di pag. 400 circa - L. 12 - franco L. 13.

Questa bell'opera tradotta dal francese ha come l'originale lo scopo principale di offrire, ai militanti a l'ombra dei grandi Ordini religiosi, la storia della loro famiglia spirituale e la spiritualità alla quale dovrebbero informare la vita interiore.

A questo scopo se ne aggiunge un altro di non lieve importanza: prestare un mezzo per facilitare l'orientamento spirituale a tante anime le quali vivono in una prolungata indecisione circa la scelta della via da seguire nel campo dello spirito.

Per quanto i simpatizzanti delle grandi istituzioni religiose siano molti, in realtà, poi, sono assai pochi quelli che posseggono una cognizione chiara e precisa della realtà storica e spirituale delle medesime.

Invece se capitasse tra le mani di costoro un po' di storia di quei grandi maestri dello spirito, i quali hanno lasciato una vasta orma del loro passaggio sulla terra e se riuscissero a decidersi al seguito di uno di essi, il lavorio spirituale al quale ciascuno è chiamato sarebbe facilitato di molto.

Inoltre questo libro ha il vantaggio di essere utile a tutti i terziari, qualunque sia la loro origine o dipendenza. E' una specie di antologia storica e spirituale dell'Ordine terziario. Vorrei chiamarlo, anche, una storia comparata dei Terz'Ordini, non nel senso che l'autore faccia paragoni o confronti, pronunzi giudizi e tiri conclusioni a riguardo di uno o di un altro Terz'Ordine, ma nel senso che presentando uomini e fatti senza prevenzione alcuna, lascia al lettore la scelta la quale è sempre il risultato di un confronto.

L'opera, considerata da questo punto di vista, potrebbe ritenersi come il miglior libro di propaganda terziaria.

L'opera è in vendita presso la Casa Editrice Libreria del Sacro Cuore, via Garibaldi, 18, Torino, e presso la « Curia Provincializia dei Frati Minori », Piazza San Francesco d'Assisi, n. 88, Roma.

Mons. GIUSEPPE PERARDI — *Il Vangelo domenicale e festivo* (3 volumi - L.I.C.E., Torino; prezzo complessivo: L. 40).

Sono tre corsi di spiegazioni del Vangelo delle domeniche, delle feste e di talune ricorrenze speciali tra l'anno, spiegazioni in tutto rispondenti alle esimie doti del ch. Autore, quale agiografo, catechista e divulgatore della dottrina cattolica. Se nella spiegazione del Vangelo infatti, perchè riesca proficua e salutare alle anime è necessario congiungere la semplicità alla chiarezza, il decoro della forma alla sodezza del pensiero, alla praticità e all'aderenza alla vita dei contemporanei, quest'opera del Perardi possiede tutti i requisiti per incontrare il favore dei parroci e dei predicatori, i quali hanno bisogno di illuminare e di commuovere e di disporre di un ampio materiale di considerazioni, onde poter scegliere e conferire varietà ai loro discorsi ed evitare noiose ripetizioni, che potrebbero conciliare il sonno agli ascoltatori.

L'edizione stessa, nitida ed elegante, aggiunge pregio all'opera, e fa veramente onore alla benemerita casa editrice torinese.

Le celebrazioni fiorentine di S. Caterina da Siena

FIRENZE, 14 sera

Nel Tempio di S. Maria Novella hanno luogo le solenni celebrazioni in onore di S. Caterina da Siena, Patrona d'Italia.

Oggi l'On. Avv. Giovanni Bertini ha parlato nell'artistico Cappellone degli Spagnoli sul tema: «*L'Anima italiana in Santa Caterina da Siena*». L'ambiente sontuosamente artistico e solenne dava alla celebrazione una imponenza notevole, accresciuta da un uditorio numeroso e sceltissimo. Tale era la folla degli ascoltatori che, non bastando a contenerli il Cappellone pur così vasto, ne era pieno tutto il Chostro adiacente.

L'Avv. Bertini nello spazio di oltre un'ora si è accattivata la attenzione più intensa dell'uditorio, strappando a più riprese l'unanimità dell'applauso. Esso ha considerato le condizioni religiose e sociali dell'Italia dopo il 1200, mostrando nell'opera della Vergine senese la continuità dell'azione riformatrice dovuta ai due ordini, domenicano e francescano, in cui si impernia lo spirito di quei tempi.

Prendendo poi in esame l'apostolato di Santa Caterina nella sua prima formazione, ha posto in luce i principi a cui era informato, principi di pura italianità che, muovendo dall'insegnamento teologico e dalla spiritualità di S. Tommaso d'Aquino, ebbero nella Vergine senese quei temperamenti di applicazione, propri del Suo genio e del Suo programma riformatore.

In Santa Caterina da Siena l'Oratore mostrò l'esempio spiritualmente più alto della donna italiana, esempio che si mantiene vivo in una tradizione di attaccamento alla purezza dei doveri religiosi e sociali che soli danno garanzia di stabilità alla Patria.

In ultimo l'Avv. Bertini, illustrando l'entusiasmo eroico della Santa per il ritorno del Pontefice a Roma e per la pacificazione dell'Italia, affermava che quest'opera, sebbene diminuita o attraversata nella piena realtà e fecondità del suo successo, sfida i secoli ed oggi ritorna grandiosa e universalmente invocata nell'opera del Pontefice Pio XII, di cui la prima enciclica risuona in tutti i cuori con la eloquenza e con la freschezza della grande missione additata dalla Vergine senese ai Papi, ai popoli e ai sovrani del suo tempo.

La chiusa della Conferenza ha suscitato una ovazione entusiastica per il consenso vibrante dell'uditorio alle parole dell'Oratore.

Per l'incremento della produzione

Le limitazioni agli orari di lavoro sospese

ROMA, 14 sera

Tra la Confederazione fascista degli industriali, rappresentata dal suo Presidente conte Giuseppe Volpi di Misurata, assistito dal Vice Presidente Consigliere Naz. Pietro Pirelli, dal Direttore prof. Giovanni Balella e dal Capo dei servizi del lavoro, avvocato Rosario Toscani, e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, rappresentata dal suo Presidente, Consigliere Nazionale Pietro Capoferri e dal Vicepresidente Cons. Naz. Amilcare De Ambris, assistiti dal Direttore dei Servizi sindacali, avvocato Erasmo Perani; è stata esaminata la situazione dell'occupazione operaia in rapporto alle attuali contingenze. Le due Confederazioni, constatato dello spirito dell'altissimo monito del Duce, che l'attuazione del programma di sereno lavoro, che egli ha tracciato a tutte le attività economiche nazionali, impone di tendere tutte le energie e che occorre quindi facilitare, anche sotto l'aspetto della disciplina del rapporto del lavoro, le iniziative dei produttori per la più larga ed efficiente penetrazione dei mercati esteri, nonchè l'azione delle competenti autorità diretta al maggiore potenziamento della efficienza bellica della nazione; tenuto conto, altresì, della opportunità di assicurare ai lavoratori, impegnati a secondare tali sviluppi delle attività produttive un miglioramento nelle loro possibilità di guadagno, evitando il prodursi di situazioni che possano originare o favorire conseguenze monetarie, che si considerano dannose per gli stessi operai, si sono trovate concordi nelle seguenti dichiarazioni e disposizioni:

1.o) sono sospese, per tutta la durata del presente accordo, le limitazioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro, alla effettuazione degli orari massimi consentiti dalla legge sull'orario di lavoro ed alla attuazione delle norme previste dalla legge stessa, che consentono deroghe ed eccezioni alla durata normale del lavoro fermo restando circa il trattamento economico, quanto disposto al numero seguente. 2.o) Per le ore di lavoro straordinario, comprese tra le quaranta e le quarantotto ore settimanali continuerà ad essere corrisposta ai lavoratori la percentuale di maggiorazione del 10 per cento, a termini dell'accordo interconfederale del 10 novembre 1938-XVII e successive modificazioni. Per le ore di lavoro straordinario, eccedenti i limiti predetti e considerate tali dai singoli contratti collettivi di lavoro, la percentuale di maggiorazione viene stabilita nella misura del 15 per cento in tutti i casi, in cui i contratti collettivi vigenti prevedono una percentuale superiore.

3.o) Le due Confederazioni riconoscono la necessità che tutte le procedure, le formalità e le limitazioni previste dalle attuali disposizioni legislative e contrattuali per il prolungamento dell'orario giornaliero o settimanale di lavoro, fino ai limiti massimi consentiti dalla legge, vengano rimosse e si impegnano a svolgere, in tal senso, azione concorde nei confronti delle competenti autorità.

4.o) Le Confederazioni concordano nel prospettare al Ministero delle Corporazioni e al Partito nazionale fascista, la necessità della sospensione per tutta la durata del presente accordo delle disposizioni relative al Sabato Fascista per il personale non soggetto agli obblighi relativi alla istruzione premilitare, tutte le volte che la osservanza di esse impedisca la effettuazione dei maggiori orari, che si intendono incoraggiare e conseguire.

5) Le Confederazioni raccomandano, altresì, al Ministero delle Corporazioni, di considerare con criterio di larghezza le richieste che venissero presentate dalle aziende in rapporto alla accennata finalità, per ottenere deroghe alle disposizioni di legge sul divieto di lavoro notturno.

6) Nell'intento di migliorare le condizioni economiche dei lavoratori capi famiglia, ed ispirandosi alle direttive del Regime per il rafforzamento e la valorizzazione del nucleo famigliare, considerato che, con provvedimento legislativo in preparazione, verranno aumentati gli assegni corrisposti in relazione ai figli a carico, le Confederazioni dispongono di estendere il diritto agli assegni nei confronti della moglie, nonchè dei genitori conviventi ed a carico. L'assegno per la moglie è fissato nella misura settimanale di lire 7,20 per gli operai e di lire 10,20 per gli impiegati. Gli assegni per i genitori sono fissati nella misura settimanale di lire 4,20 per gli operai e di lire 6,60 per gli impiegati per ciascun genitore, e spettano allorquando i genitori stessi abbiano superato l'età di 60 anni per il padre, ed i 55 per la madre, ovvero siano invalidi permanentemente al lavoro. Alla erogazione di detti assegni si provvederà con un contributo da porsi a carico delle Aziende industriali.

7) Le parti si riservano di prendere accordi con l'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale per coordinare la corresponsione degli assegni, di cui all'articolo precedente, ed il pagamento dei contributi necessari per provvedere alla loro erogazione con il sistema vigente per gli assegni famigliari disciplinati dal R. D. L. 17 giugno 1937, n. 1048, convertito in legge con modificazioni con legge 25 ottobre 1938, n. 2233. D'intesa con il predetto Istituto verranno emanate allo scopo le norme integrative e regolamentari.

8) Le parti convengono che il contributo dell'uno per cento che il R. D. L 17 giugno 1937, n. 1048 dispone a carico dei lavoratori sulla retribuzione lorda percepita, non venga trattenuta agli stessi, ma sia corrisposto dal datore di lavoro, unitamente al proprio contributo.

9) Il presente accordo entra in vigore con l'inizio del 1.o periodo di paga successivo al 1.o dicembre c. a. Le norme, di cui agli articoli da 1 a 5, avranno durata finchè permangono le presenti particolari circostanze e la data della loro cessazione sarà stabilita d'accordo tra le due Confederazioni o in mancanza, dal Ministero delle Corporazioni.

Alfredo Longo presidente

della Confederazione delle Aziende del Credito e dell'assicurazione

ROMA, 14 sera

Il fascista Michele Pascolato, a seguito della sua nomina a vice segretario del Partito, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente della Confederazione Fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione.

Con provvedimento in corso il fascista Alfredo Longo viene nominato presidente della Confederazione stessa.

Vincenzo Lai Presidente

della Confederazione lavoratori dell'Agricoltura

ROMA, 14 sera

Il Consigliere nazionale prof. Franco Angelini ha rassegnato le dimissioni da presidente della Confederazione fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura.

Con provvedimento in corso viene nominato Presidente della Confederazione stessa il Consigliere nazionale Vincenzo Lai, capo dell'Ufficio coordinamento delle Unioni Toscane dei lavoratori dell'Agricoltura.

La vasta attività della Commissione centrale per le invenzioni

ROMA, 14 sera

Si è riunita l'Assemblea della Commissione centrale per l'esame delle invenzioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche, formata dai rappresentanti dei Ministeri delle Confederazioni e di altri Enti, che ad essa aderiscono. La Presidenza ha illustrato il lavoro compiuto nell'anno XVII dalla Commissione centrale, mettendo in evidenza la complessa attività che nel presente momento, assume particolare importanza nei riguardi dei più interessanti problemi nazionali. Di speciale rilievo è stata la constatazione di una sempre più seria e competente preparazione da parte degli inventori Italiani, i quali, abbandonando idee utopistiche, tendono ad affermarsi sempre meglio nel campo della tecnica, con precisi intendimenti pratici. Nell'anno XVII la Commissione ha esaminato 1279 proposte, giudicandone 270 con parere favorevole o parzialmente favorevole.

Alcune di queste invenzioni sono state riconosciute di notevole interesse, ed hanno avuto la necessaria assistenza per una conveniente messa a punto.

L'opera assistenziale si è svolta, da parte della Commissione centrale per l'esame delle invenzioni, per tramite dell'Associazione nazionale fascista inventori. Opportune segnalazioni sono state fatte ad Enti pubblici ed a privati, per una concreta valorizzazione dei trovati, attraverso benefici contatti fra industriali ed inventori.

Di notevole importanza è apparsa pure l'attività di consulenza, svolta dalla Commissione su questioni e dispositivi interessanti la difesa nazionale, alcuni dei quali sono attualmente allo studio di speciali commissioni. L'Assemblea ha preso atto dell'attività svolta nel XVII dalla C.C.E.I., la cui opera porta a concreti risultati nel campo dell'autarchia.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 14

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

il Cardinale Tedeschini, Datario di Sua Santità;

il Cardinale Jorio, Prefetto della Congregazione dei Sacramenti;

Mons. Hostin, Vescovo di Lages (Brasile);

S. E. il signor Enrico Ruia Guinazu, Ambasciatore dell'Argentina col Segretario dell'Ambasciata.

Un ricevimento alla Legazione jugoslava presso la S. Sede

CITTA' DEL VATICANO, 14

S. E. Mirosevic Sorgo, Ministro di Jugoslavia presso la Santa Sede, ha offerto presso la Sede della Legazione, un ricevimento in onore del pellegrinaggio. Intervennero gli Em.mi Cardinali Pellegrinetti, già Nunzio a Belgrado, Tisserant Segretario della Congregazione per la Chiesa Orientale e Caccia Dominioni, gli Arcivescovi, Vescovi e Prelati dei partecipanti al pellegrinaggio e varie eminenti personalità della colonia croata in Roma.

Due libri di Pietro Ubaldi *messi all'Indice*

CITTA' DEL VATICANO, 14

La Suprema Congregazione del Santo Ufficio ha condannato e messo all'Indice dei libri proibiti due libri di Pietro Ubaldi dai seguenti titoli: « Ascesi mistica » e « La grande sintesi ».

Il Segretario del Partito si compiace con i dirigenti del Consorzio industriale manufatti

ROMA, 14 sera

Il sen. Larcher, presidente del Consorzio industriale manufatti, il consigliere delegato Marziale e il consigliere nazionale Tanzini, rappresentante del P. N. F. nel Collegio sindacale nel Consorzio stesso, presentati dal fiduciario nazionale dell'Associazione fascista del pubblico impiego, hanno riferito al Segretario del Partito sull'attività svolta durante l'anno XVII e gli hanno offerta la somma di L. 100 mila da distribuirsi a favore degli squadristi bisognosi.

Il Segretario del P. N. F. si è compiaciuto per il lavoro compiuto ringraziando per la significativa offerta.

Prefazione di S. E. Ciano alla raccolta dei discorsi di Franco

ROMA, 14 sera

Il Ministro degli esteri conte Galeazzo Ciano ha dettato per il libro che raccoglie i discorsi del Generalissimo Franco un'importante prefazione nella quale si esalta la rivoluzione nazionale spagnola e la amicizia fra l'Italia e la Spagna rinsaldata dalla guerra combattuta insieme, in una solidarietà di ideali e di interessi che è profonda nel cuore dei due popoli.

Gli esami di abilitazione all'esercizio professionale

ROMA, 14 sera

Con ordinanza ministeriale in corso viene indetta per il corrente anno la sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di medico-chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo, veterinario, perito forestale e per l'abilitazione all'esercizio della professione in materia di economia e commercio e per l'abilitazione nelle discipline statistiche.

Saranno sede di esame le università e gli istituti superiori appresso indicati: 1.o) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo la R. Università di Bari, Catania, Genova, Milano, Modena, Padova, Pisa, Palermo, Sassari, Siena. — 2.o) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista le R. Università di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Palermo, Perugia, Roma e Torino. — 4.o) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere le R. Università di Bologna, Genova, Napoli, Padova, Palermo, Pisa e Roma e i R. Politecnici di Milano e Torino. — 5.o) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto, la R. Università di Firenze, il R. Politecnico di Milano e il R. Istituto superiore di architettura di Venezia. — 6.o) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di agronomo le R. Università di Milano, Napoli e Pisa. — 7.o) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di veterinario le R. Università di Milano Napoli e Perugia. — 8.o) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di perito forestale la R. Università di Firenze. — 9.o) Per l'abilitazione all'esercizio della professione in materia di economia e commercio le R. Università di Firenze e Napoli ed il R. Istituto superiore di economia e commercio di Venezia. — 10.o) Per l'abilitazione delle discipline statistiche le Regie Università di Padova e Roma.

I candidati debbono presentare la domanda di ammissione agli esami non oltre il 16 gennaio 1940-XVIII alla segreteria dell'Università e dell'Istituto superiore ove intendono sostenerli. Gli esami avranno inizio per tutte le professioni ed in tutte le sedi il giorno sedici febbraio 1940-XVIII.

Le prime cinematografiche

Una moglie in pericolo

La firma di Neufeld, che si era affermato in altri lavori — se pur frivoli — con una certa vivacità e, sopra tutto, originalità di stile, ci faceva sperare qualche cosa di più e di meglio di quello che in realtà è apparso sullo schermo. A parte il soggetto che rimonta a parecchi anni fa, e che non è privo di quella intricata spettacolarità pochadistica, capace di dar vita ad una sequenza scenica, la sceneggiatura già comincia a denotare una stanchezza di ispirazione ed una compiacenza evidente verso schemi e situazioni convenzionali. I personaggi perdono ogni umana verosimiglianza per fissarsi in maschere vuote di ogni significato, e per ciò stesso prive di ogni interesse per lo spettatore. La regia, che pure negli altri lavori precedenti aveva dimostrato capacità preziose di direzione e concertazione degli interpreti, sembra aver perduto ogni potere disciplinare: gli attori agiscono in quella beata anarchia, troppo consueta e molti filmi nostrani, la quale oltre che danneggiare l'insieme dell'opera, riesce sopra ogni cosa perniciosissima per la reputazione degli attori stessi. Elementi di qualche nome e che recentemente si erano segnalati con lode, ritornano in questa pellicola ai balbettamenti, alle incertezze e alle goffaggini della vecchia maniera. Oltre a ciò il regista dimentica anche, molto spesso, che la macchina da presa ha bisogno di muoversi, e muoversi con sagacia. Tutta la sequenza del ballo è di una piattezza miserevole. In definitiva, salvando la fotografia e qualche brano del commento musicale, il film è mancato.

Anche dal punto di vista morale il lavoro è assolutamente negativo. Il libertinaggio non è mai approvabile; ma è specialmente deprecabile in persone del rango di quelle che fungono da personaggi nella commedia. Comunque deprecabilissimo è che il cinema presenti una concezione così negativa e perniciosa della vita, abbellendola con le compiacenze che potrebbero tutto al più tollerarsi per qualche innocente birichinata da ragazzi.

Il film è da escludersi per qualunque genere di pubblico.

Vacanze d'amore

E' una pellicola americana, che tenta il genere sentimentale. Naturalmente senza troppo deflettere da quelli che sono i canoni consueti al gusto narrativo anglo-sassone; ma distaccandosi un po' dal lo stile più propriamente «yankée». Il tentativo è interessante, anche se non in tutto è pienamente riuscito. Si nota, subito, una esitazione nella sceneggiatura, che porta di conseguenza una specie di impaccio nello svolgersi della vicenda stessa. L'ambiente spensierato e giovanile, in cui appunto ritornano gli elementi dello stile americano, è troppo vivacemente e accuratamente descritto in confronto con il dramma vero e proprio: l'urto cioè dei sentimenti e delle psicologie dei personaggi. In una parola, è prevalso un senso di pudore nella indagine introspettiva (tipico, in verità, della mentalità americana) che lascia a mezza aria le intenzioni iniziali e le deduzioni sceniche. Comunque tale difetto di equilibrio è in gran parte attenuato dalla interpretazione che in uno stile contenuto, ma ricco di sottintesi e di frenate esplosioni di sentimenti, raggiunge momenti di una sincerità e di una espressività sbalorditive. La regia è coscienziosa e accorta. Ottima la fotografia. Indovinato il commento musicale.

Per quel che riguarda il punto di vista etico, si può riconoscere come in definitiva il film sia sostanzialmente onesto. Purtroppo la vicenda è ambientata in un clima spirituale che contrasta o, per lo meno, sfugge alla nostra formazione educativa latina. Nè mancano episodi di una certa forse eccessiva sentimentalità. Ma gli elementi positivi di cui sopra consentono almeno in linea generale, di poter ritenere il film visibile in sala pubblica.

L'ultima recita

Il soggetto non è certamente quanto di più peregrino si possa immaginare. Anche la sceneggiatura, che rivela d'altronde una non comune maestria, si compiace di mezzi e di trovate piuttosto viete. Ciò che sostiene l'interesse dello spettatore ed eleva la produzione ad un grado al di sopra di quella comunemente offerta al pubblico pagante, è la interpretazione. Interpretazione che trova da parte di tutti gli eccellenti attori una vivacità ed una adesione mirabile con lo spirito del personaggio loro affidato. Sopra tutto Il Menjon e la Eilers rivelano ancora una volta la loro duttilità o consumata esperienza scenica. Per quel che riguarda il ventriloquo Bergen, dobbiamo ripetere quanto già abbiamo rilevato in merito: con il doppiaggio si perde tutta la efficacia di questa caratteristica macchietta dello schermo. A volte le sue esibizioni, vuotate di ogni valore esibizionistico riescono urtanti. Non sarebbe il caso, là dove tecnicamente è possibile di eliminare addirittura nelle edizioni italiane? La fotografia è eccellente. Anche il commento musicale è brillante e gustoso come in genere accade nelle presentazioni d'oltre oceano di numeri di fantasia.

Moralmente il film, per quanto non abbia vere e proprie offese alla morale, non risulta del tutto innocuo. Alcuni episodi e alcune battute, oltre all'ambiente nel quale si svolge la vicenda, consigliano delle riserve per ciò che riguarda il pubblico giovanile.

PILLOLE DI S. FOSCA
o del PIOVANO
DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritte nella Farmac. Uffic. Ital.
Un astuccino di 6 pillole L. 0,70.
Richiederlo alle Farmacie locali: Una scatola di 50 pillole L. 3,50, presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4,50 alla:
Farmacia PONCI - Venezia
Aut Pref Venezia 11-2-28-VI

ANNUNZI SANITARI
Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

Curatevi con lo
Jodio nascente
VIVIODO
contro arteriosclerosi, artritismo, gotta, reumatismi.
Jodio nascente
VIVIODO
E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume
Il tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta l'Italia Chiederlo in tutte le buone farmacie.
Pubblicità autor. Pref. Milano N. 20173

Banca Cattolica del Veneto
Società Anonima - Capitale soc. L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale
SEDI
BASSANO - BELLUNO - MESTRE (Venezia)
PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE
VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Principali dati della situazione al 31 Agosto 1939
Capitale sociale . . L. 50.000.000,-
Riserve » 4.700.000,-
Depositi fiduciari . » 321.293.949,43
Valori di proprietà . » 106.586.132,10
Portafoglio, c. corr. e anticipazioni attive » 233.807.096,26
Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

PINSELINA
(Formula del Dr. Knapp)
PER MEDICARE LE GENGIVE

La PINSELINA è un medicamento di azione antisettica, antiflogistica e sedativa col quale si fanno pennellazioni in bocca nelle varie forme di gengiviti, stomatiti, periodontiti e angine infettive. Efficace nelle radici dolenti e infette, nei decubiti al palato delle persone che portano dentiere.
CALMA IL DOLORE
In vendita in tutte le Farmacie
Autor. Pref. Bologna N. 20096 - 23-10-1936
Concess. esclus. per l'Italia e Colonie: PHARMACA S. A. - Milano

1940 - S. ANTONIO ABATE - 1940

Bellissimo Lunario formato gigante completo di tutte le indicazioni — fasi lunari — vigilie ecc. ecc. - Eseguito in color turchino - di magnifico effetto
per copie 30 L. 4,— per copie 60 » 7,50 per copie 100 » 12,— } porto franco
Inviando l'importo anticipato - per la raccomandazione L. 0,60 in più
Immagini economiche di S. Antonio Abate
a colori - di grande effetto
grandiss. 32x43 L. 12,— al cento
grande 22x32 » 8,— » } porto
medio 16x22 » 4,50 » } franco
piccolo 11x16 » 3,— »
Da raccolta 7x11 assortite L. 1,70 al cento
L. 17,— al mille
(come tutte le Immagini per ogni festività dell'anno annunciate nel nostro listino)
Inviando l'importo anticipato si evitano le spese di assegno
"La Bononia" S.A. Via Altabella 8 - Bologna
Conto Corrente Postale 8-1741

Corriere commerciale

Polso borsistico

La scorsa settimana borsistica ha esordito con mercati di scarsa attività ma a quotazioni sensibilmente migliori rispetto alle ultime chiusure.

Una reazione, poco dopo i primi scambi, fa flettere leggermente le quote, flessione che si protrae fin verso la metà borsa quando una maggiore animazione consente un'ottima ripresa, superando, per moltissime voci, anche gli iniziali prezzi di apertura.

Migliore la Snia Viscosa; in aumento la Centrale e sostenute Fiat e Breda. Meno oscillanti, ma discretamente attive, le Italiana Gas, Cartiere Burgo, Venchi Unica, Anic e Sip.

Fondi Pubblici ottimamente resistenti ma poco variati. Le contrattazioni di dopoborsa trovano abbondanza di denaro a prezzi invariati dalle chiusure ufficiali.

Il giorno 13 sono stati trattati complessivamente, nelle nostre Borse Valori, numero 488.005 Titoli Azionari e 5.582.000 lire di Valori di Stato.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 14. — Rendita 3,50% c. 75 — Id. 3,50% f. m. 75,10 — Id. 5% c. 93,30 — Id. 5% f. m. 93,45 — Redimibile 5% c. 94,35 — Id. 5% f. m. 94,50 — Id. 3,50% c. 71,65 — Id. 3,50% f. m. 71,75 — Prestito Naz. (1915) 4,50% 99,10 — Prestito Naz. (1916) 5% 97,50 — Venezie 3,50% 91,30 — B. T. N. (940) 5% 99,80 — B. T. N. (941) 5% 100,60 — B. T. N. (943) 4% 90,90 — Id. (944) 5% 96,60. — *Obbligazioni*: Opere Pubbliche 5% 467 — « Elfer » 4,50% 466 — « Iri » 4,50% 462 — « Iri Mare » 4,50% 496 — Obbl. Stet. 4% 640 — Credito Edilizio 6% 493 — Pubblica Utilità 6% 495 — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 398,50 — Bologna 4% conv. 411,50 — Bologna 5% 432 — Milano 4% conv. 451 — Venezie 4% ord. 402 — Venezie 4% conv. 413. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 4000 — Meridionali 980 — Snia Viscosa 468 — Monte Amiata 610 — Montecatini 210 — Fiat 548 — Adriatica El. 199 — Emil. Eserc. El. 635 — Terni 292. — *Cambi ufficiali*: Parigi 44,20 — Zurigo 444,25 — Londra 78 — Amsterdam 1051 — Bruxelles 323,75 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

BORSA DI MILANO

MILANO, 14. — Rendita 3,50% c. 75 — Id. 3,50% f. m. 75,10 — Id. 5% c. 93,40 — Id. 5% f. m. 93,50 — Redimibile 5% c. 94,52 — Id. 5% f. m. 94,62 — Id. 3,50% c. 71,60 — Id. 3,50% f. m. 71,70 — Prestito Naz. (1916) 5% 97,50 — Venezie 3,50% 91,25 — B. T. N. (940) 5% 100 — B. T. N. (941) 5% 100,60 — B. T. N. (943) 4% 90,30 — B. T. N. (944) 5% 96,70. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 467 — « Elfer » 4,50% 466 — « Iri » 4,50% 461 1/2 — « Iri Mare » 4,50% 497 — Obbl. Stet. 4% 635 — Cogne: 1.a serie 6,50% 508 — Cogne: 2.a serie 6% 500,50 — Credito Edilizio 6% 494 — Pubblica Utilità 6% 495,50 — C. Navale 6,50% 503 — Un. Milano 4% 82 — Emiliana 6% 504 — Forze Idr. 6% 491 — M. Elettr. 6% 499,50 — Seso 6% 486 — S. E. Telef. 6% 489,50 — Mediterr. 6% 501 — Ferrovie Nord Milano 6% 502. — *Fondiarie*: Bologna 4% conv 412 — Milano 4% conv. 450,50 — Venezie 4% ord. 404 — Venezie 4% conv. 414,75 — M. Paschi 412 — Roma 4% conv. 400. — *Azioni*: Ass. Gen 4030 — Mediterr. 560 — Merid. 980 — N. G. I. 62 — Cantoni 3960 — Linificio Naz. 654 — Lan. Rossi 3510 — Chatillon 102 — Snia Viscosa 467 — Ilva 273 — Metallurg. It. 446 — Monte Amiata 607 — Montecatini 209 1/4 — Fiat 546 — Adriatica El. 199 1/2 — Edison ord. 346 1/2 — Edison post. 275 — Emil. Eserc. El. 635 — Vizzola 526 — Terni 293 — Distillerie It. 252 — Eridania 607 — Raffineria L. 855 — Fondi Rustici 111 — Beni Stabili 224 1/2. — *Cambi ufficiali*: Parigi 44,20 — Zurigo 444,25 — Londra 78 — Amsterdam 1051 — Bruxelles 323,75 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 14 — Buoni Novennali 1940 99,75 — Buoni Novennali 1941 100,70 — Buoni Novennali 1943 90,20 — Buoni Novennali 1944 96,45 — Rendita 3,50 per cento fine mese 74,90 — Id. contanti 74,80 — Rendita 5 per cento contanti 93,25 — Rendita 5 per cento fine mese 93,45 — Prestito Redimibile 3,50 per cento 1934 f. m. 71,75 — Id. cont. 71,65 — Prestito Red. Imm. 5 per cento cont. 94,50 — Prestito Redim. Imm. 5 per cento f. m. 94,60 — Venezie 91,50 — Fondiaria Vita 462 — La Centrale 1173 — Meridionali 981 — Incendio al Portatore 570 — Incendio Nominative 560 — Immobiliari 620 — ANIC 116,50 — Snia-Viscosa 467 — Magona d'Italia 1610 — ILVA 275,50 — FIAT 548 — Veraci 525 — Pignone 208 — Meccaniche 46 — Montecatini 209,75 — Amiata 610 — SIELE 625 — Valdarno 219 — TETI 712 — Adriatica 200,50 — Terni 296 — Biondi 96,50 — Zuccheri 92 — Birra 7,50 — Pegna 7,50 — Carta 70 — Fornaci alle Sieci 150.

I mercati agricoli

CEREALI MINORI — Negli ultimi giorni l'andamento del mercato cerealicolo italiano si è fatto più calmo, e ciò nonostante che le disponibilità non siano abbondanti. Nel settore delle avene si registrano infatti scarse offerte da parte dei produttori dell'Italia centrale e meridionale che si mostrano sostenuti in seguito alla scarsità di merce estera; d'altra parte i compratori trovano troppo alti i prezzi richiesti, cosicchè gli affari conclusi risultano poco numerosi.

I prezzi della segale mostrano attualmente una lieve cedenza, sebbene l'offerta di merce nazionale non sia pressante ed anche i quantitativi importati siano molto limitati.

Le transazioni di orzo procedono calme in quanto i compratori sono piuttosto restii a pagare i prezzi richiesti. Passando al comparto dei legumi si rileva che, per quanto concerne le fave, i consumatori hanno per il momento ricoperto il loro fabbisogno con merce d'importazione, causando di conseguenza un arresto nella ascesa dei prezzi del prodotto nazionale.

FORAGGI E MANGIMI — Nelle sue linee generali la situazione del mercato foraggero nazionale può considerarsi immutata. Le riserve di foraggio presso gli allevatori risultano attualmente abbastanza notevoli, per cui la richiesta procede calma. Anche i prezzi non presentano variazioni sensibili rispetto alle settimane precedenti, mantenendosi nel complesso stazionari. La paglia registra invece rialzi su alcune piazze in seguito all'aumentata attività della richiesta.

Dalle campagne si ha notizia che lo stato delle colture pratensi risulta nel complesso soddisfacente.

LATTICINI — Attualmente la situazione lattiera è influenzata da parecchi elementi negativi, tra i quali, principali, l'infezione aftosa e la scarsità di bestiame d'allevamento pronto per la produzione, la quale si mantiene pertanto su un livello piuttosto basso.

Per contro la domanda è attiva, perchè il mercato dei derivati si mantiene vivace con quotazioni che superano sensibilmente i prezzi ufficiali. La determinazione dei nuovi prezzi base, non sembra abbia avuto sinora, per il burro, notevoli ripercussioni sul mercato.

Nel comparto dei formaggi la novità della scorsa settimana è stata costituita dal rialzo del grano maggengo 1939 che ha raggiunto quotazioni, per il prodotto tipico, di lire 9,80-10 al kg e di L. 8,50-9 per il prodotto delle altre zone.

Solo per il gorgonzola i prezzi effettivi hanno registrato qualche reazione per la incertezza degli sbocchi ma ad ogni modo le cedenze sono state poco sensibili.

Per quel che concerne il pecorino, il mercato del romano ha segnato in questo ultimo periodo un netto risveglio, caratterizzato da una attiva richiesta da parte di grossisti e salatori. I prezzi accusano pertanto un notevole aumento sia per il prodotto scelto che per gli altri tipi.

BESTIAME — Osservando l'andamento dei principali mercati periodici del bestiame bovino da macello, durante le ultime settimane si rileva che la situazione, sia per quanto riguarda le contrattazioni che i prezzi, si mantiene sostanzialmente immutata.

In definitiva, gli elementi che caratterizzano il mercato zootecnico sono sempre dati dall'equilibrio tra domanda ed offerta e dalla tendenza stazionaria, a fondo sostenuto, dei prezzi.

Nel comparto dei suini la tendenza si rileva un po' debole. L'offerta continua ad essere, se non molto abbondante, certamente superiore alla domanda, il che fa si che le quotazioni mostrino un certo appesantimento.

BOZZOLI E SETE — Limitata attività nel settore serico, sia per la vendita dei bozzoli che per quella delle sete. A fine mese risultavano venduti complessivamente quasi 13 milioni di kg. di bozzoli. Nel comparto delle sete si registrano acquisti di greggia da parte della Compagnia della seta, a prezzi migliorati.

LANE — I mercati d'origine risultano ancora incerti, con attività piuttosto scarsa da parte dei compratori. Sul mercato interno gli affari permangono calmi ed i prezzi sostenuti.

UVE E VINI — Il mercato vinicolo, ora che la vendemmia è completamente ultimata, è stato nella corrente settimana molto attivo e le richieste — secondo quanto informa il settore della viticoltura della Federazione dei Consorzi tra produttori dell'agricoltura — sono state particolarmente intense per i mosti ed i vini di alta gradazione.

SPORT

CICLISMO

A Piubello un nuovo primato mondiale

MILANO, 14 sera

Piubello, sceso di nuovo al Vigorelli per tentare di riconquistare il primato dei 100 km. e quelli sulle distanze intermedie, ha ottenuto finalmente un compenso parziale alla sua fatica.

Partito regolando la cadenza sulla tabella dei 34" netti per giro, ha saputo mantenersi per ben 150 giri, e cioè per circa 60 km., al disopra di tale limite. Di conseguenza tutti i tempi sulle distanze intermedie di Saponetti e di Zuccotti erano migliorati

Lo stesso primato di Giuseppe Olmo sui 60 km., ritenuto difficilmente abbordabile, era sfiorato per 13" 2/3 da Piubello che in precedenza aveva percorso nell'ora km. 42.432 e i 50 km. in 1.10'39" 2/5.

Non era che a partire dal 151.o giro che Piubello manifestava i primi segni dello sforzo ed egli desisteva definitivamente dopo il compimento del 218.o giro, quando il suo ritardo sul corrispondente tempo di Saponetti non era che di 20" e di 46" 4/5 rispetto al tempo di Zuccotti.

Piubello ritenterà con ogni probabilità l'impresa approfittando del tempo favorevole.

Intanto il nuovo primato è sui 70 km., percorsi in 1,39',31" 2/5 contro 1,39',51" del francese Berty.

AUTOMOBILISMO

Un'auto che va ad olio di semi

ROMA, 14 sera

Dopo la notizia della nuova vetturetta Lancia, « fordea » presentata ieri al Duce e che percorre 100 km. con 7 litri di carburante, ecco un'altra notizia di non lieve interesse.

L'Agenzia « Bianco » informa che in uno stabilimento industriale di Voghera è stato studiato e realizzato un tipo di motore Diesel, italianissimo, a funzionamento pluricarburante e sostanzialmente autarchico. Questo nuovo tipo di motore può funzionare a benzina, petrolio, olio di semi e olio di oliva.

Trattasi pertanto di una realizzazione doppiamente autarchica, sia perchè i motori vengono interamente costruiti con materie prime nazionali, sia perchè possono funzionare con olio di oliva o di semi anche di qualità scadente.

Le Mille Miglia su circuito chiuso

BRESCIA, 14 sera

Si è tenuta, sotto la presidenza del Prefetto, una riunione di esperti per la preparazione della prossima Mille Miglia, che si correrà su un circuito chiuso. E' stata costituita una commissione, che sarà presieduta da Franco Mazzotti per lo studio dei problemi organizzativi della corsa.

Il G. P. di Tripoli 1940

ROMA, 14 sera

La Presidenza della Federazione Automobilistica Sportiva Italiana precisa che il XIV Gran Premio di Tripoli oltre ai cospicui premi della lotteria è dotato di una propria dotazione di premi in denaro per l'ammontare di lire 175.000.

L'autocamionale Assab-Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 14 sera

Una opera veramente romana, per la sua concezione e per il suo sollecito compimento può essere, senza dubbio, definita l'autocamionale Assab - Addis Abeba; come rileva « L'Eco di Roma », in complesso, la costruzione della intera strada ha richiesto circa 8 milioni di metri cubi di scavo e 7 milioni di metri cubi di riporti mentre le murature ed i calcestruzzi hanno raggiunto quasi i 600 mila metri cubi. Per le careggiate si impiegarono 1.510.000 metri cubi di massicciata e 1.230.000 metri cubi di pietrisco cilindrato mentre la bitumatura si estese per oltre 6.030.000 metri cubi. Il costo totale della strada è risultato di un miliardo e 2500 milioni, dei quali 675 per la strada della Dancalia e di 580 per la rimanente parte di quella della Vittoria. Ripartita per chilometri la spesa è stata di 1.392.000 lire-km per la strada della Dancalia e di L. 540.000 lire-km. per quella della Vittoria: il costo medio dell'intero percorso risulta di 1.457.000 lire-km.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

10,30-11: Trasmissione per le Scuole Elementari — 11,30: Orchestrina Lotti — 12,25: Radio Sociale — 13,15: Orchestrina diretta dal M. Vaccari — 13,50: Dischi — 16: Lezione per gli allievi marconisti — 16,40: La camerata dei Balilla — 17,15: Concerto.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19,45: Rubrica filatelica — 20,15: Dischi — 20,30: Radio Verdad Italo-Spagnola — 22,20 (circa): Concerto.

MILANO - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

19,45: Rubrica filatelica — 20,15: Dischi — 21: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: « Conchita, opera in 4 atti e 6 quadri, musica di Riccardo Zandonai.

FIRENZE I - NAPOLI I — ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19: Orchestrina Pattacini-Tienno — 19,30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone — 20,15: Dischi di musica sinfonica — 21: Orchestra d'archi — 21,30: Orchestrina Ratti — 22: Dischi.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Sofia, ore 20: «Lucia di Lammermoor» opera, di Donizetti.

Francoforte, ore 15,50 (dall'Opera): *Cavalleria rusticana*, di Mascagni.

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Domenica 19 novembre

Appello di S. E. l'Arcivescovo per la Giornata del Seminario

Non crediamo di dover spendere molte parole per raccomandare allo zelo dei M. RR. Parroci, Vicari e Cappellani, Curati ed alla generosità dei fedeli la GIORNATA DEL SEMINARIO.

Tutti sanno l'importanza capitale del Seminario nella vita religiosa della Diocesi: senza di esso non si avrebbero Sacerdoti e senza Sacerdoti verrebbe meno la religione e la morale, colle note disastrose conseguenze. Tutti sanno che i bisogni dei nostri Seminari sono molteplici e grandi e che è difficile provvedervi. Tutti adunque devono aiutare il Seminario, anzitutto colle preghiere, poi col favorire le vocazioni ecclesiastiche, infine anche con offerte generose in denaro ed in generi.

Dio rimunererà con l'abbondanza delle sue grazie, e, se tornerà a vantaggio dell'anima, anche colla prosperità temporale.

Benediciamo nel tempo i benefattori; Dio con larghezza sovrana li benedirà nell'eternità.

Udine, il 13 Novembre 1939.

✠ **GIUSEPPE, Arcivescovo »**

Il Sovrano a S. E. il Prefetto

In riscontro ad un telegramma augurale, S. E. il Prefetto ha ricevuto dal Sovrano la seguente telegrafica risposta:

« Alle popolazioni di codesta provincia ed a V. E. cortese interprete giungano i migliori ringraziamenti di S. M. il Re Imperatore per i gentili auguri espressi nella ricorrenza dell'augusto genetliaco — Generale Asinari di Bernezzo »

In margine al Concorso Marangoni

"Si fondono le città,,

Il Presidente del Museo Civico e Galleria d'Arte Antica e Moderna ha ricevuto la seguente lettera dal Cons. Naz. Antonio Maraini Presidente del Sindacato Nazionale Fascista Belle Arti:

« Ho ricevuto la relazione sul Concorso della Fondazione Marangoni e mi felicito molto del risultato. Ecco un Concorso che finalmente ha dato un esito concreto e che ha servito a rimettere su ottima via un giovane di talento Afro Basaldella che si smarriva in ricerche poco conclusive. Sono lieto per lui e per la Galleria Marangoni che acquisti un'opera molto significativa. - F.to Antonio Maraini ».

Arte e Teatri

In attesa della "Manon,,

Sono incominciate le prove del coro di « Manon » che andrà in scena al Puccini la sera del 18 corrente.

E' già arrivato a Udine il M.o Fabbroni e il consulente artistico cav. Gaetano Buldrini.

Le drappelle al 23.o Artiglieria "Re,,

L'annunciata offerta da parte della cittadinanza delle drappelle al 23.o Reggimento Artiglieria « Re » gradito ospite della nostra città, ha ottenuto il consenso più largo e cordiale. Con l'offerta delle drappelle e degli album artistici contenenti le firme degli udinesi, la cittadinanza vuol dare significativa attenzione del suo fervido sentimento verso le Forze Armate ed il valoroso 23.o Reggimento d'Artiglieria « Re ».

Per iniziativa del Podestà — Medaglio d'oro Pier Arrigo Barnaba, è stato costituito un Comitato esecutivo composto dalle Donne fasciste, dalle Madri e Vedove dei Caduti e del Comando di Gruppo del Reggimento Artiglieri d'Italia. Le adesioni e sottoscrizioni agli album si ricevono presso: il Fascio Femminile (via Liruti 22); l'Associazione Madri e Vedove dei Caduti (Casa del Combattente, Piazzale XXVI luglio); il Comando del Gruppo Artiglieri (via Poscolle N. 24) e presso il Comandante del Gruppo Artiglieri in congedo (Via Gemona 32).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

14 Novembre 1939-XVIII

NATI	7
MORTI	1
MATRIMONI	2

Stato Civile

Nati legittimi: Betuzzi Alves di Enrico — Petrozzi Alessandra di Girani — Iaquinta Natalino di Antonio.

Pubblicazioni: Panzeri Vincenzo barbiere con Zoratti Cesira casalinga — Bettella Bruno prof. arch. con Pittolo Elda civile.

Matrimoni: Blasich Alessandro insegnante con De Marco Beatrice casalinga — Lugo Mario Sergente magg. motorista con Beltrame Giulia casalinga — Fabbro Primo meccanico con Castellani Adelia casalinga — Granata Vincenzo impiegato con Roiatti Irma casalinga — Flebus Giovanni Battista falegname con Compossi Adelia magliaia.

Morti: Salterio cav. Pietro fu Francesco, anni 87, possidente — Canestrari Alfredo fu Filippo, anni 71, pensionato — Padovani Cesare fu Emilio, anni 46, rappresentante Assicurazioni — Soder Reschenthiren Elena di Ottone anni 25, casalinga — De Giorgio Elisabetta ved. Cozzi anni 76, casalinga — Gobessi Benigno fu Pietro, anni 56, falegname.

Domani si aprirà la Corte d'Assise

I sei processi

Domani, giovedì, si aprirà la R. Corte di Assise.

— Il primo processo sarà a carico di Giuseppe Filafer, di Lodovico, di anni 35, da Tarvisio, imputato di tentato omicidio doppiamente aggravato per avere, il 19 dicembre 1938, a Tarvisio, esploso due colpi di moschetto contro il guardiacaccia Costantino Filorbani, nonchè delle contravvenzioni di porto abusivo dell'arma e di caccia abusiva.

Di questo processo molti sono i testi. La discussione occuperà anche la giornata di venerdì.

— Sabato sarà il processo contro Erminia Rizzin fu Giacomo di anni 33, da Fiumicello, accusata di omicidio aggravato. Il fatto è avvenuto il 6 agosto u. s. a conclusione di un penoso dramma familiare.

Durante una discussione gli animi si eccitarono. Il marito E. Scapin scagliò contro la moglie un catino d'acqua. Costei non ci vide più ed afferrato il mattarello della pasta colpì il marito al capo producendogli gravi lesioni in seguito alle quali lo Scapin decedeva quindici giorni appresso all'Ospedale di Palmanova.

— Nei giorni 21-22 la Corte sarà chiamata a discutere un reato immorale, commesso da tale Mario Callegari di Francesco, da Fiumicello di Aquileia.

— Le due successive udienze nei giorni 23 e 24 saranno dedicate al tentato veneficio di Pozzuolo.

L'imputato è il falegname Maurilio Marangoni fu Giuseppe, di anni 55, che il 24 agosto u. s. avrebbe mescolato in un tegame di sardine del zolfato di zinco in dose tale che avrebbe cagionato la morte della propria moglie Maria Jop fu Giuseppe di anni 54.

— Il quinto processo discuterà un processo per uxoricidio a carico di tale Giuseppe Daneluz fu Giovanni, di anni 68, da Fontanafredda. Egli è accusato di aver ucciso la moglie Angela Del Col fu Geremia, di anni 64, pure da Fontanafredda. Il tragico fatto è avvenuto alle 19.30 del 1 luglio, nella casa del Daneluz, sita in frazione Villadolt.

Mentre i due coniugi stavano in cucina il Daneluz improvvisamente vibrò un violento colpo di coltello alla schiena della Del Col che cadde riversa a terra.

— L'ultimo processo è a carico del pregiudicato Giuseppe Degano fu Giuseppe, di anni 42, abitante a Paderno, autore della sparatoria in via Monte Vodice avvenuta la sera del 30 ottobre dello scorso anno.

Il Degano spinto da vendetta tentò uccidere Amelio Zandonella, reduce dall'A. O. I, e la moglie Emilia Nicolan, di anni 50, nonchè il figlio Lorenzo di anni 10.

I due coniugi ed il piccolo Lorenzo rimasero feriti gravemente, ma se la cavarono dopo qualche tempo all'ospedale.

Il Degano, dopo molti sforzi, venne sorpreso ed arrestato dall'Agente di P. S. Malanchini in un campo presso il Cotonificio.

Chiusura iscrizioni al Corso di Stenografia

Le lezioni di stenografia, al Corso serale presso il R. Istituto Tecnico « A. Zanon », sono già iniziate.

Si avvertono gli interessati che non si accettano iscrizioni dopo il 17 novembre.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al bidello del suddetto Istituto.

Disposizioni per l'uso del gas

Da oggi la distribuzione gas a pressione normale verrà effettuata secondo il seguente orario:

Dalle ore 7.30 alle ore 8.30.
Dalle ore 10 alle ore 14.
Dalle ore 18.30 alle ore 20.30.

Nelle rimanenti 17 ore la pressione nella rete sarà contenuta fra 10 e 15 millimetri di colonna d'acqua.

Gli Ospedali e gli Enti di cura la cui attività interessi la pubblica salute ed inoltre le Aziende e gli Enti che dimostrino la necessità assoluta di adoperare il gas continuamente, potranno essere autorizzati, dietro domanda da S. E. il Prefetto.

Le tariffe di vendita del gas hanno subito un aumento di L. 0.06 per metro cubo.

Il nuovo Comandante del Battaglione Volontari

Il Podestà di Udine M. O. Pier Arrigo Barnaba, volontario di guerra e d'Africa, è stato nominato Comandante del Battaglione Volontari di guerra di Udine, che si intitola al nome del valoroso « Sandro Pertoldeo ».

VISITATE

Il nuovo grandioso negozio del fiorista

GASPARINI

UDINE - Tel. 424

Bulbi olandesi - sementi extra - piante fruttifere - piante fiorite da serra e tutto ciò che occorre per giardino, per orto e per la casa.

Corone in fiori freschi e tutti i lavori da fiorista.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Arcidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Prelittoriali del lavoro

La Segreteria dell'artigianato comunica che sono sempre aperte le iscrizioni per la partecipazione ai prelittoriali maschili e femminili del lavoro.

Le varie gare in programma per i soli iscritti alle organizzazioni del regime sono le seguenti: Femminili: per lavoranti sarte, merlettaie, ricamatrici, camiciaie — maschili: per calzolai, marmisti, decoratori, ceramisti, fabbri edili.

Un furto al Caffè del Commercio

Da un portamonete della sig.na Anita Franzolini figlia della titolare dell'albergo Commercio due mariuoli sono riusciti a togliere da una borsetta L. 350. Gli autori del furto sono risultati minorenni.

Incidente stradale

In Via Antonini, ieri mattina un autotreno guidato dall'autista Della Mora Ciro di Luigi urtava e mandava a terra il ciclista Fasiolo Raffaele. Il Fasioli riportava una ferita alla testa giudicata guaribile in 10 giorni. La bicicletta veniva resa inservibile.

I mercati

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Udine comunica i prezzi massimi delle frutta e delle verdure nei giorni 14 e 15 novembre 1939:

Arachidi, all'ingrosso L. 680 al q.le, al minuto L. 750; arance comuni L. 150 al minuto 220; banane L. 400 (480); castagne L. 70 a 90 (120), castagne ebiacce e maroncini L. 110 a 120 (150), marroni 130 a 150 (190), fichi secchi L. 220 a 250 (320), limoni (la cassa) L. 13 a 21, (30), mele nostrane L. 80 a 130 (180), mele Canadà speciali L. 100 a 220 (130); id. rosa mantovana L. 165 (230), id. rosa mantovana media 110 a 140 (190), id. speciali 160 a 220 (290), id. comuni 60 a 90 (130), noci di Sorrento 360 a 400 (500), id. comuni 250 a 320 (390), pere speciali L. 130 a 210 (170 a 280), id. comuni 70 a 120 (90 a 170), caki 90 a 120, (120 a 170), uva nostrana (fragola) 250 a 170 (190 a 240), id. nostrana nera 220 (300).

Aglio L. 180 a 200 (230 a 280), bietole 70 a 90 (90 a 130), broccoli 50 (70), cappucci 50 a 60 (60 a 85), cavoli 40 a 50 (50 a 70), cicoria 50 a 100 (80 a 140), cipolline 120 a 160 (150 a 210), cipolla nostrana 30 a 40 (40 a 60), id. di Chioggia 55 a 60 (70 a 85), cime di rape 60 a 70 (75 a 100), carote 60 a 70 (75 a 95), finocchi 60 a 100 (80 a 140), indivia 70 a 80 (90 a 110), insalata piccola 180 a 200 (220 a 280), id. grande 100 a 140 (130 a 190), patate nostrane 50 a 65 (60 a 80), peperoni verdi 70 a 90 (90 a 130), id. gialli 150 a 200 (190 a 270), radicchio verde con radici 50 a 70 (65 a 100), id. verde sfogliato 180 (250), id. verzelato 230 a 240 (300 a 330), id. romeno 80 a 110 (100 a 160), radici 50 a 65 (65 a 90), rape 25 a 30 (30 a 45), sedani 50 a 80 (65 a 110), spinacci 120 a 130 (155 a 180), verze 30 a 40 (40 a 60).

I numeri fra parentesi indicano il prezzo al minuto.

Sport

Udinese-Venezia il 26 corr.

Il 26 corrente, il Campionato Nazionale di calcio avrà una pausa, per l'incontro internazionale Germania-Italia.

In quella domenica una partita amichevole sarà disputata al « Moretti » fra le squadre Udinese-Venezia.

DALLA PROVINCIA

VILLANOVA

I funerali del Parroco

Lunedì mattina, si sono svolti i funerali del Parroco Sac. Giovanni Zuliani, spentosi la sera di giovedì 9 corrente.

Il Clero era largamente rappresentato: oltre settanta erano i Sacerdoti presenti. Numerose anche le rappresentanze di A. C. con vessilli. Dal Capoluogo era intervenuto personalmente il Podestà con la bandiera del Comune.

Il concorso di popolo è stato addirittura commovente ed ha attestato la venerazione per il Pastore.

Ha officiato il Vicario foraneo, Mons. Ugo Larice, che ha porto all'Estinto l'estremo saluto, mettendone in risalto la esemplare pietà e l'alto spirito di carità e bontà.

Beneficenza

Per onorare la memoria del Parroco Sac. Giovanni Zuliani, varie offerte sono state fatte a favore della Chiesa di Villanova, dell'Asilo, dei poveri.

OSOPPO

Solennità patriottica

Sul piazzale 1848 si sono adunate alle 10 dell'11 corr. tutte le rappresentanze delle istituzioni cittadine, le scolaresche, i rappresentanti d'arme, le organizzazioni giovanili del Partito, le Associazioni combattentistiche, le Autorità ecclesiastiche, civili e politiche e popolo, per assistere alla rivista militare. Sul piazzale erano disposte le truppe del 12.o Art. G. a F. e quelle dei depositi settoriali. Preceduta dalla Banda del 12.o Art. G. a F. giunse sul piazzale, dinanzi al Monumento ai Caduti, la storica bandiera decorata di Medaglia d'Oro del Comune, alla quale furono resi gli onori delle armi. Il Comandante del Presidio e del 12.o Art. G. a F. colonnello cav. uff. Renato Lamborghini, passò in rivista le truppe quindi, i soldati hanno cantato la « Marcia Reale » e « Giovinezza ».

La sera la Banda del Presidio ha tenuto concerto in piazza.

Nella Milizia

A comandante della 3.a Coorte Milizia contraerei, che ha la sua sede in Osoppo, è stato designato il Centurione conte cav. Valentino Valentinis.

BARAZZETTO

Gara di marcia

Domenica sarà qui disputata una gara di marcia, valevole per il campionato provinciale. La gara, per la quale è in palio il titolo di campione provinciale, sarà disputata su un percorso di Km. 10,250.

Alle ore 15, vi sarà una corsa podistica di Km. 3,250, riservata ai dopolavoristi non iscritti alla Fidal.

TRICESIMO

Premiazione della Scuola Professionale

Domenica, alle ore 11, nella sala municipale, alla presenza di tutte le autorità locali, sono stati distribuiti i premi agli alunni frequentanti i corsi serali della scuola professionale.

Il presidente della scuola dott. Felice Colazzi, ha fatto un'ampia relazione. Parlò pure l'Ispettore delle scuole professionali comm. Calligaris. In fine l'insegnante geom. Pietro Rossi diede la relazione didattica.

Le relazioni ed i brevi discorsi sono stati ripetutamente applauditi: In modo particolare, il voto del comm. Calligaris per l'istituzione di una scuola apposita di ebaneria.

Vennero quindi dispensati i diplomi ed i premi consistenti in oggetti utili al disegno.

La Mostra

La sala era arricchita di un'importante mostra di disegni eseguiti durante l'annata. Tale esposizione resterà aperta al pubblico dalle 9 alle 12 fino il 20 corr.

Ecco l'elenco degli alunni premiati a fine anno scolastico 1938-39.

Corso 1.o — Croppo Luigi, premio di 3.o grado; Geretti Gino, premio di 2.o grado, Mansutti Rino, premio di 3.o grado; Migoni Mario, premio di 1.o grado; Toso Ugo, premio di 3.o grado; Tosolini Giov. Carlo, premio di 4.o grado.

Corso 2.o — Bulian Elvio premio di 3.o grado; Del Fabbro Ubaldo, premio di 1.o grado; Lestani Giovanni, premio di 2.o grado.

Corso 3.o — Ronco Giovanni, premio di 2.o grado.

Corso 4.o — Baiutti Dino, premio di 1.o grado; Carnelutti Giuseppe, premio di 3.o grado; Ellero Eugenio, premio di 2.o grado; Tosolini Ulderico, premio di 1.o grado; Zanetti Olinto, premio di 3.o grado

PONTEBBA

La rinuncia del gius-patronato Un telegramma di S. E. l'Arcivescovo

Pievano Pontebba — « Lietissimo splendido risultato plaudo ringrazio benedico Clero Autorità Fedeli — Nogara ».

Aspiranti Campionissimi

Sono ritornati da Roma 18 nostri Aspiranti, dove l'8 novembre, dopo essere stati ricevuti dal S. Padre, ricevevano a loro volta il Gagliardetto di Campionato Regionale Veneto della Gara di Coltura religiosa per questa Sezione Aspiranti. Il 12 corrente poi i medesimi ricevevano a Udine da S. E. l'Arcivescovo il Gagliardetto di Campionato Diocesano della Gara di Coltura, e il Gagliardetto di Campionato Diocesano per la Gara di Canto Sacro.

Ai Campionissimi ed al loro A. E. Don Lionello Del Fabbro congratulazioni ed auguri. Excelsior!

CODROIPO

La gratitudine del mendicante...

Dionisio Modolo fu Antonio di anni 38 senza fissa dimora, dopo avere dormito di notte nella locanda della sig.ra Bernardini Gina, metteva a posto una bicicletta e se ne andava insalutato ospite. I carabinieri avvertiti del fatto, riuscivano a trovare l'uomo, perciò arrestato e denunciato.

TARCENTO

Tentato furto

L'esercente Lendaro Virgilio l'altra notte fu messo in allarme da rumori sospetti. Sceso nell'esercizio, trovava forzata l'inferriata di una finestra. Evidentemente i ladri, accortisi, se l'erano squagliata a gambe levate.

Un arresto

Novelli Plinio fu Dionisio di anni 27 da Gemona, con fare sospetto passeggiava per i viali del giardino pubblico. Adocchiato da un vigile, fu fermato e perquisito. Addosso gli fu trovato un mazzo di chiavi di cui non ha saputo dare spiegazioni. E' stato tratto in arresto.

S. DANIELE

Nota sportiva

Domenica l'undici locale si è incontrato per una partita amichevole con la Compagnia Divisionale di Udine. I rosso-scudati hanno vinto per nove reti a zero.

NIMIS

Due arresti per fabbricazione di grappa

Militi della Finanza hanno scoperto domenica una distilleria di grappa clandestina.

Sono stati perciò arrestati e denunciati i compaesani Comelli Guido di anni 24 e Orlando Giordani di anni 27. Tubetti Francesco, di anni 13 è stato rilasciato.

COSEANO

Nel Comune

A Vice Podestà del Comune è stato nominato Giuseppe Masotti.

GEMONA

Rapporto dirigenti sindacali

Domenica, 12 corr., presso la Casa del Littorio si sono riuniti i segretari di categoria, i fiduciari, e i delegati dei Comuni della Carnia, convocati a rapporto dal Segretario generale dell'Unione prov. dell'Industria di Udine.

Il Segretario generale ha posto in rilievo la funzione del dirigente sindacale illustrandone i compiti, le responsabilità, i doveri ed i diritti.

Ha messo pure in rilievo l'accordo interconfederale Capoferri-Balella circa la stipulazione dei contratti e la trattazione delle vertenze.

Inoltre ha illustrato l'importanza del contratto collettivo in funzione sociale ed economica.

Portogruaro

La Carta della Scuola illustrata al popolo

Organizzata dal Fascio di Combattimento, domenica mattina ha avuto luogo nel salone « Silvio Pellico » gremito di un pubblico composto da genitori degli alunni delle elementari, una conferenza illustrativa della «Carta della Scuola».

Erano anche presenti con il direttore didattico, prof Zanon, il segretario capo del Comune, dott. Adami, il capitano Ottogalli pel Fascio, mons. Cecconi, arciprete del Duomo, il direttore della R. Scuola d'Avviamento Professionale, i dirigenti le organizzazioni del Regime e altre autorità.

L'oratore, prof. Stefano Olindo, dopo aver detto che la « Carta della Scuola » mentre suggella una delle più grandi conquiste in quel campo dello spirito che la Rivoluzione fascista presidia e alimenta da diciassette anni, dimostra altresì che nulla distrae il Regime dalla graduale attuazione del suo ciclopico piano di rinnovamento. Di questa « Carta » che ha portato la scuola del popolo italiano sul piano delle necessità rivoluzionarie ed imperiali della Nazione di oggi e di domani, il conferenziere illustra poi i caratteri esseziali, affermando che il segno della grandiosa riforma è l'unità, quell'unità che è anche il segno inconfondib

Mercoledì 15 Novembre 1939-XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLIV - Numero 266

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

LA SOSPENSIONE dei negoziati fra Helsinki e Mosca

HELSINKI, 14 sera

Mentre la delegazione finlandese sta ritornando da Mosca in alcuni circoli politici prevale l'impressione che la Russia attenderà gli sviluppi della situazione internazionale prima di riprendere la questione su nuove basi. Si conferma intanto che l'origine della interruzione delle trattative la si deve ricercare nel rifiuto finlandese di cedere la base di Hango; i finlandesi sarebbero invece propensi ad accettare una rettifica di frontiera, nell'istmo della Carelia, rettifica tuttavia non così importante come i russi avrebbero richiesto. Sempre a quanto si dice in alcuni ambienti, Helsinki si rifiuterebbe specialmente di estendere questa rettifica fino alle isole Bjorkoe, la cui cessione sarebbe stata chiesta dal Commissariato della Marina russa. Si aggiunge però che la Finlandia sarebbe disposta a cedere Hogland e tre altre piccole isole sparse nel golfo di Krostand. Infine i russi, si dice, non avrebbero insistito sul proposito di un trattato di alleanza con la Finlandia.

Secondo voci ancora non controllate nella regione di Leningrado si segnalerebbe una certa attività militare. Nel frattempo la Finlandia non trascurerebbe di adottare misure atte ad affrontare questa situazione e avrebbe ammassato sette divisioni nella zona dell'istmo della Carelia. La forza dell'aviazione russa è schiacciante, si dice, ma nonostante questo la frontiera russa potrebbe essere aggirata da nord-est.

In ogni modo occorre confermare che i negoziati non risultano normalmente rotti, ma solamente sospesi *sine die*.

La stampa finlandese parla appunto non di rottura di negoziati, ma soltanto di interruzione. La stessa unanimità di giornali si riscontra nella affermazione che nessuna trattativa è possibile per quanto riguarda la cessione di una base navale alla Russia nel golfo di Finlandia.

Il *Hufvudstadsbladet*, occupandosi del problema della cessione di una base navale nel golfo di Finlandia, scrive che un compromesso è impossibile. Dal canto suo la *Uusi Sucmi* scrive che la situazione è ora identica a quella esistente prima che i negoziati russo-finlandesi avessero luogo. « Il mancato accordo — aggiunge il giornale — è deplorevole; ma la Finlandia, nonostante l'interruzione dei negoziati, non trascurerà l'occasione per trovare una soluzione che soddisfi le due Nazioni ».

Per la prima volta intanto dall'inizio della guerra, il rapporto mensile della Banca di Finlandia per la prima settimana di novembre porta un miglioramento. Secondo questo rapporto, la circolazione fiduciaria è diminuita di 30,1 milioni e il contingente di divise estere è aumentato nello stesso periodo di 34,5 milioni.

Il ritorno della delegazione finlandese

BERLINO, 14 sera

Si ha da Mosca che la delegazione finlandese è giunta stasera a Leningrado ed è ripartita per Helsinki.

La Carelia finlandese *sorvolata da aerei sovietici?*

STOCCOLMA, 14 sera

I giornali di Stoccolma affermano che l'aviazione sovietica sorvola in continuazione il territorio finlandese della Carelia di fronte a Leningrado. Le batterie antiaeree finniche hanno aperto il fuoco a varie riprese.

Gli stessi giornali affermano che a Mosca si ha la persuasione che dopo sei mesi di preparazione bellica la Finlandia dovrà adattarsi alle richieste del Kremlino.

La campagna risicola

207.779 mondariso e 110 milioni di salari

ROMA, 14 sera

La Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura ha compilato una vasta relazione sull'attività svolta a favore dell'imponente massa di mano d'opera addetta ai lavori dell'ultima campagna di monda e trapianto del riso. Dalla relazione si rileva che per tramite degli uffici di collocamento sono stati avviate al lavoro 207.769 mondariso delle quali 68.449 provenienti dalle provincie di consuetudinaria emigrazione, 13.037 tratte dai comuni delle stesse provincie risicole e 126.283 ingaggiate nei comuni di lavoro.

Ogni mondina ha effettuato in media 38 giornate lavorative, per cui le giornate di lavoro sono state 7.895.222. Moltiplicando poi il numero delle mondariso che hanno partecipato ai lavori in risaia per la media dei salari, che hanno ottenuto congrui adeguamenti, si nota che l'importo complessivamente realizzato dalle mondine si aggira sui 110 milioni di lire. Particolarmente curata è stata l'organizzazione assistenziale che ha permesso l'erogazione per mezzo dei 36 posti di ricovero e di ristoro in funzione di 410.200 assistenze, la permanenza di 15.412 bambini, in confronto dei 9460 della precedente campagna, in 386 asili nido e d'infanzia.

La somministrazione di cure igienico e la distribuzione gratuita di 137.756 cappelli di paglia. Oltre aver fruito di una attività, ricreativa e di propaganda, ampliata e perfezionata, le mondine hanno avuto rinnovati l'assicurazione sulla vita per un capitale di diecimila lire per tutti i casi non indennizzabili a norma della legge sugli infortuni e l'assegno demografico per la circostanza in cui, trovandosi in istato di gravidanza, non hanno potuto partecipare ai lavori di monda e di trapianto. Le vertenze di lavoro sono state tutte e prontamente definite sul posto da apposite commissioni. Sebbene la mano d'opera occupata abbia superata di ben 27.798 unità quella impiegata nella precedente campagna e sia stata la più alta fra quelle fino ad ora registrate, l'azione di collocamento e di assistenza, svolta dalla confederazione dei lavoratori agricoli, oltre ad aver fatto fronte a tale aumento, è riuscita a raggiungere in tutti i settori notevoli perfezionamenti e sviluppi.

Il Ministro dei LL. PP. a Torino

TORINO, 14 sera

Stamane, alle 8.16, è giunto da Roma S. E. Adelchi Serena, Ministro dei Lavori Pubblici. Erano a riceverlo a Porta Nuova S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Preside della Provincia, il Podestà ed altre personalità.

Il Ministro si recava a Moncalieri, accompagnato dal sen. Calletti, presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, dal Capo compartimento dell'Azienda Autonoma della Strada, dall'ingegnere capo del Genio Civile e da altri funzionari e tecnici.

Accolto dal Commissario prefettizio dott. Scrivano, il Ministro e le persone che lo seguivano hanno compiuto un sopraluogo del ponte crollato ed hanno visitato il ponte in ferro semi permanente.

Manifestato il suo apprezzamento per le opere compiute, S. E. Serena si interessava alla costruzione del ponte definitivo in muratura, impartendo disposizioni circa le incombenze da sbrigare nell'attuale stadio esecutivo, e in modo particolare per quanto si riferisce all'appalto per i lavori.

Il bando di concorso verrà pubblicato prestissimo.

Curchill bersagliato dalla stampa tedesca

BERLINO, 14 sera

La « Frankfurter Zeitung » scrive:

« Nel suo discorso pronunciato alla radio, Churchill ha chiesto con una franchezza brutale l'annientamento del Reich. Churchill, capo di coloro che vogliono una guerra ad oltranza, ha deformato i fatti con un'impertinenza incredibile. Dato che non può presentare dei successi militari, Churchill consola il suo popolo pretendendo che il tempo lavora per l'Inghilterra. Egli sembra dimenticare che la Germania non lascia passare il tempo senza approfittarne. Churchill avrebbe fatto bene a leggere la stampa domenicale. Leggendo, per esempio, l'*Observer*, avrebbe visto che Garvin insiste sulla necessità per l'Inghilterra di abbreviare il più possibile la durata della guerra intensificando gli armamenti aerei. Più franco ancora è Lloyd George nel *Sunday Express*, dicendo che gli inglesi per riuscire nel blocco avevano fatto affidamento sulla partecipazione della Russia. Sempre secondo Lloyd George, dal punto di vista morale, la Germania ha guadagnato terreno per il fatto che la Gran Bretagna ha respinto con tanta intransigenza l'offerta di pace del Reich ».

L'*Hamburger Fremdenblatt* si occupa della questione delle navi mercantili armate e scrive:

« Numerose navi sono armate non solo di cannoni da 10 cm. ma anche di cannoni da 12 e 15 cm. Queste non sono più armi difensive. Dopo i numerosi casi in cui i sottomarini tedeschi sono stati attaccati, non si può più attendere che gli equipaggi dei sommergibili rischino l'annientamento.

« L'Ammiragliato britannico, con una leggerezza incredibile, mette a repentaglio la vita dei passeggeri facendoli viaggiare a bordo di navi armate che sono piuttosto degli incrociatori ausiliari e che provocano delle contromisure militari. La lettera inviata dal Presidente Wilson al colonnello House il 4 ottobre 1915 prova che noi non siamo i soli a lamentarci di questo stato di cose. In questa lettera è detto fra l'altro: « Non si può certamente chiedere ai comandanti dei sottomarini di catturare le navi mercantili con il pericolo di essere attaccati a loro volta ».

« Il Segretario di Stato, Lansing, si è espresso in modo analogo il 2 gennaio 1916 in occasione del caso Baraboug: « E' impossibile per un sottomarina avvicinarsi ad una nave mercantile senza esporsi al pericolo di essere affondato dal fuoco d'artiglieria. E' assurdo chiedere ad un sottomarino di rischiare di essere affondato quasi a colpo sicuro. Ecco perchè le navi mercantili non devono servirsi di cannoni tanto potenti da potere affondare un sottomarino. Se esso lo fanno, devono essere trattate come navi da guerra, sia dai belligeranti che dai neutrali ». L'opinione di questi due americani è senza dubbio conosciuto in Inghilterra. Per noi essa è una nuova prova del nostro punto di vista giuridico in questa questione suscitata dall'Inghilterra ».

Curchill ricevuto dal Re d'Inghilterra

LONDRA, 14 sera

Il Re d'Inghilterra ha ricevuto oggi il Primo Lord dell'ammiragliato, Wiston Churchill.

Il Ministro britannico della guerra ha annunciato stasera ai Comuni alcuni aumenti nelle indennità famigliari dei militari. I comitati consultivi competenti sono autorizzati ad attribuire delle indennità che in casi speciali possono raggiungere anche la somma di due sterline la settimana.

L'aumento dell'esportazione dei manufatti

ROMA, 14 sera

Si apprende da fonte competente che l'industria cotoniera italiana ha, in questi ultimi tempi, ripreso in pieno le esportazioni. I prezzi che vengono realizzati all'estero per i nostri manufatti sono anche in notevole aumento.

Si ha completa fiducia che per il corrente anno le dette esportazioni si avvicineranno ai 900 milioni, mantenendo la nostra industria cotoniera fra quelle che contribuiscono maggiormente a provvedere di buona valuta estera l'Italia, poichè esse superano notevolmente l'esborso occorrente per l'acquisto dei cotoni greggi necessari per la produzione dei manufatti per l'esportazione e per l'uso interno.

Una campagna contro gli sprechi bandita anche in Francia

PARIGI, 14 sera

Domani si riunirà la Commissione delle Finanze della Camera. Essa si occuperà del bilancio preventivo 1940 presentato dal Ministro Reynaud. Soltanto le spese civili del progettato bilancio ammonterebbero a ben 65 miliardi di franchi. Le spese militari verranno stabilite di trimestre in trimestre, essendo soggette a fluttuazioni dovute agli eventi.

I giornali pomeridiani lanciano una campagna contro gli sprechi che continuano a verificarsi un po' in tutti i campi della produzione e del consumo. I giornali riconoscono che è grottesco ridere di quel che fa la Germania in fatto di surrogati e per disciplinare la utilizzazione di ciascun prodotto.

« La guerra, infatti — scrive fra gli altri il « Petit Midi » — potrà essere lunga ed è quindi un dovere elementare per tutti quello di evitare la dilapidazione delle riserve nazionali, abituandosi a un regime di abnegazione collettiva, di buona volontà e di disciplina ».

Hull in vacanza

NEW YORK, 14

Il Segretario di stato, Hull, è partito per trascorrere una settimana di vacanze nel nord della Georgia. In seguito a tale partenza i giornali osservano che al ministero degli esteri degli Stati Uniti non si debbono prevedere eventi gravi per i prossimi giorni.

Ex Rettore di un Ateneo americano *condannato a 15 anni*

NEW YORK, 14 sera

James Smith, ex Rettore della Università della Luisiana e dilapidatore dei fondi dell'Ateneo, è stato condannato a 15 anni.

Il terremoto nel Canadà

NEW YORK, 14 sera

La regione canadese di Vancouver è stata colpita da una scossa di terremoto, che ha prodotto oltre che il panico fra le popolazioni, rotture di vetri, screpolature di muri e un vivo allarme anche nelle vicinanze di Seattle.

VARIE DALL'ESTERO

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il decreto sull'aumento di prezzo di tutti i tabacchi della Regia francese.

Un comunicato ufficiale francese annuncia il congedo delle classi 1892 e 1893 per la Tunisia.

ULTIME DI SPORT

CALCIO

Andreolo inattivo per tre settimane per una distorsione all'anca

La squadra del «Bologna» e la Nazionale italiana non potranno contare per almeno 20 giorni sulla prestazione del centro-sostegno Andreolo, il quale, sottoposto ad attenta visita medica all'Istituto Rizzoli, è stato trovato affetto da una distorsione all'anca che lo obbligherà alla inattività per tre settimane.

IL PARERE DI GRANDI CLINICI

"Dopo quasi mezzo secolo di esperienza non ho difficoltà a dichiarare che io non credo nocivo l'uso moderato del vino genuino che in non pochi casi lo credo utile.

Senatore MANGIAGALLI
della R. Università di Milano

IL VINO È IL LATTE DEI VECCHI

Attacco aereo tedesco *contro le isole Shetland*

BERLINO, 14 sera

Il Gran Quartiere generale tedesco annuncia:

Oltre ad una ridotta attività delle pattuglie di ricognizione e dell'artiglieria, la giornata di ieri è trascorsa tranquilla su tutto il fronte.

Nonostante il tempo cattivo il 13 novembre un grosso reparto di apparecchi da combattimento tedesco ha intrapreso un attacco contro le isole Shetland.

Due idrovolanti nemici sono stati distrutti. Non si è potuto osservare con sicurezza l'effetto prodotto da un colpo che si ritiene abbia raggiunto un incrociatore britannico. Gli apparecchi tedeschi sono rientrati alle loro basi in perfetto ordine.

Aerei germanici su Parigi

PARIGI, 14

Viene ufficialmente confermato che apparecchi tedeschi hanno oggi compiuto un'incursione sui sobborghi di Parigi. L'artiglieria della difesa antiaerea ha tirato sugli attaccanti. La caduta delle fondelle dei proiettili ha ferito tre persone.

Il bollettino francese

PARIGI, 14 sera

Il comunicato ufficiale di stamane dice:

Notte calma.

Sulla situazione militare al fronte, l'Agenzia *Havas* dirama la seguente nota:

« La giornata di ieri è stata la più attiva per l'aviazione dall'inizio delle ostilità a oggi. Mentre effettuava incursioni sulle isole Shetland, nel nord dell'Inghilterra, la aviazione tedesca ha proceduto a parecchi voli di ricognizione sulle regioni settentrionali ed orientali della Francia.

« Due dei diversi gruppi di velivoli inviati sul territorio francese, sono giunti nella regione parigina al mattino e nel pomeriggio. Presi sotto il fuoco della difesa, gli apparecchi, che avevano passato le linee francesi in Lorena, hanno fatto *dietro front*, per tornare alle rispettive basi, attraverso il Belgio.

« A causa della nebbia che è gravata per tutta la giornata sul territorio francese, non si crede che gli apparecchi nemici possano avere svolto opera importante di informazione.

« La giornata e la notte passate sono state invece calme sull'insieme del fronte dal Reno alla Mosella. Non si devono registrare che alcune azioni di pattuglie, specialmente sopra una parte del corso del Blies e della Sarre, corso che segna la linea di demarcazione fra le posizioni degli avversari.

« Dal punto di vista della situazione generale, si può ritenere che, in attesa della risposta di Hitler all'appello dei Sovrani belga e olandese, nessun avvenimento importante sia imminente. Del resto, nessun nuovo movimento di truppe tedesche è stato segnalato nelle vicinanze della frontiera olandese e belga. Ma il dispositivo generale tedesco rimane minaccioso per i due Paesi ».

Il bollettino serale dice:

Grande attività di pattuglie particolarmente all'est della Sarre.

Il "Consiglio nazionale della pace,, contro Winston Churchill

LONDRA, 14 sera

Il discorso pronunciato domenica sera alla radio da Winston Churchill ha causato una protesta da parte del comitato del «Consiglio nazionale della pace», il quale, in un'apposita dichiarazione diramata ai giornali, dichiara «altamente deplorevole» che un ministro appartenente al Consiglio di guerra, tenga un linguaggio «spavaldo, provocante, e pieno di vituperi, contro il nemico» e che un simile discorso sia stato pronunciato proprio il giorno stesso in cui il Sovrano aveva inviato una risposta all'appello per la pace fatto dalla Regina Guglielmina e dal Re Leopoldo.

«Il discorso avrà avuto il risultato — conclude la dichiarazione — di provocare una risposta negativa da parte del Governo tedesco all'appello dei due Sovrani».

Un ricevimento a Pekino nel Centro culturale italiano

PEKINO, 14 sera

In occasione del genetliaco di S. M. il Re Imperatore ha avuto luogo con vivo successo il primo ricevimento presso il Centro culturale italiano di Pekino. Vi hanno preso parte i rappresentanti della R. Ambasciata, il R. Addetto Militare e circa quattrocento persone della migliore società pechinese, l'intero Corpo diplomatico, gli esponenti degli ambienti universitari fra cui i rettori magnifici delle Università Yenching e dell'Università cattolica, i membri dei maggiori Istituti scientifici cinesi e stranieri. Il R. Addetto Militare ha pronunciato brevi parole di omaggio per il Re Imperatore cui tutti gli invitati hanno calorosamente inneggiato. Gli intervenuti hanno poi visitato la sede del Centro, dimostrando il massimo interesse per l'iniziativa.

Personalità inglese arrivata a Bucarest

BUCAREST, 14 sera

Ieri sera è qui giunto il presidente del « British Courcil », lord Lloyd, che si tratterrà cinque giorni nella capitale romena.

Secondo quanto si afferma in questi ambienti lord Lloyd si proporrebbe di avere degli scambi di idee con personalità romene non soltanto su questioni interessanti i rapporti culturali tra i due Paesi, ma anche sulle loro relazioni commerciali.

Una missione commerciale britannica partita per Madrid

LONDRA, 14 sera

Una missione commerciale britannica è partita per Madrid allo scopo di concludere un accordo per l'intensificazione delle relazioni commerciali tra i due Paesi e per la sistemazione dei pagamenti.

Omaggio di Capi musulmani al Vicerè dell'Etiopia

ADDIS ABEBA, 14 sera

In occasione della conclusione del Radaman, il Vicere, nella sala del trono, ha ricevuto i capi e i notabili indigeni di religione musulmana in un apparato di superba dignità regale. I capi e i notabili musulmani hanno rivolto al Vicerè indirizzi di omaggio e di fedeltà incondizionata, cui il Vicerè ha risposto prendendo atto delle loro dichiarazioni e confermando l'assistenza del Governo a tutti i sudditi fedeli.

La cerimonia si è chiusa col saluto al Re e Imperatore e al Duce, ordinato dal Vicerè.

Radio-prolusione di S. E. Bertoni dedicata alle scuole medie

ROMA, 14 sera

Domani, per il ciclo delle trasmissioni dedicate alle scuole medie, S. E. Giulio Bertoni, Accademico d'Italia pronuncerà alla Radio la prolusione alle lezioni su «Unità della lingua d'Italia». La trasmissione avrà inizio alle ore 9.45.

Centro di coordinamento militare Nel Comando della Gil

ROMA, 14

Il « Foglio di Disposizioni » n. 6 del Segretario del Partito in data odierna reca: « Ho nominato il fascista ten. col. Luigi Natali capo del Centro di coordinamento militare del P. N. F., che comprende i seguenti uffici: 1) Centro di mobilitazione civile; 2) U.N.P.A.; 3) associazioni d'arma; 4) Ufficio militare.

Il fascista ten. col. Gino Pastori cessa dalla carica di sottocapo di S. M. della G.I.L. chiamato ad altro incarico. In data odierna nomino il fascista col. Giovanni Martini sottocapo di S. M. della G.I.L. per la leva di terra; il fascista capitano di fregata Giuseppe De Angioi sottocapo di S. M. della G.I.L. per la leva di mare; il fascista col. Umberto Nannini sottocapo di S. M. della G.I.L. per la leva dell'aria.

Mortale investimento a Milano

MILANO, 14 sera

In via Santa Eufemia il portinaio della casa di via Dei Cornaggia 5, Ettore Monguzzi è stato travolto e ferito mortalmente da un autofurgoncino. Il poveretto è morto poco dopo all'Ospedale Maggiore dove era stato trasportato.

Cacciatorpediniere inglese affondato per l'urto contro una mina

LONDRA, 14 sera

L'Ammiragliato conferma la perdita di un cacciatorpediniere inglese che ha urtato contro una mina tedesca e conferma, inoltre, che vi sono un morto e sei scomparsi.

Oltre settanta superstiti, parecchi dei quali feriti, sono stati raccolti da varie navi.

Questo cacciatorpediniere è il primo che la flotta inglese ha perduto dall'inizio delle ostilità. Neppure un'ora dopo un cargo è affondato in seguito ad una esplosione, a circa 1500 metri dal punto in cui il caccia si era inabissato. Quest'ultimo era stato preso a rimorchio da parecchi rimorchiatori accorsi sul posto dopo l'esplosione, ma ogni tentativo per condurlo in un vicino porto era riuscito vano (Stef.).

Navi mercantili tedesche fatte affondare dai loro stessi equipaggi per evitare la cattura da parte inglese

LONDRA, 14 sera

All'annuncio, diramato dall'Ammiragliato, dell'affondamento di due navi mercantili tedesche nell'Atlantico occidentale, i giornali attribuiscono grande importanza.

I due piroscafi, il *Mechlenburg* di 8000 tonnellate e il *Parana* di 6000 tonnellate, furono fatti affondare dai loro stessi equipaggi i quali, prima di mettersi in salvo, aprirono le valvole inondando gli scafi perchè non cadessero nelle mani del nemico. Le navi da guerra britanniche che avevano fermato i due piroscafi, ne affrettarono l'affondamento cannoneggiandoli.

Le stesse navi britanniche sono ora alla ricerca di altri due piroscafi tedeschi il *Lahn* di 8948 tonnellate e il *Tacona* di 8269 tonnellate, che salparono dai porti dove si erano rifugiati al principio della guerra con carichi di combustibili e viveri, che sarebbero, a quanto si ritiene, destinati al rifornimento della nave da guerra *Admiral Scheer* incrociante nell'oceano Atlantico.

Viene annunciato anche che la nave mercantile britannica *Bolzano* di 1345 tonnellate è stata affondata mentre era diretta in Spagna. L'equipaggio è stato salvato da una nave motopeschereccia.

Un colloquio diplomatico tedesco-olandese

AMSTERDAM, 14 sera

Il ministro di Germania all'Aja ha visitato il Ministro degli Esteri olandese.

Secondo il giornale Maasbode, *la visita sarebbe in relazione all'iniziativa di pace belga-olandese.*

Altri ritengono che dato il contenuto delle risposte inglese e francese all'appello, e il vivo risentimento che esse hanno suscitato in Germania, la risposta tedesca si limiterà a mettere in rilievo la volontà anglo-francese di continuare la guerra.

Il ritiro da Tien Tsin delle guarnigioni francese e britannica

PECHINO, 14 sera

Le guarnigioni inglese e francese di Tien Tsin hanno già cominciato a ritirarsi parzialmente in conseguenza delle decisioni prese in merito dai governi di Gran Bertagna e di Francia. Il ritiro delle truppe anglo-francesi da Pechino non è stato ancora iniziato.

Il Japan Advertiser, *commentando il ritiro della guarnigione britannica dalla Cina settentrionale, scrive che riducendo il numero delle proprie forze armate in quella zona, la Gran Bretagna sembra essersi decisa finalmente a venire incontro alle richieste avanzate dal Giappone due mesi fa. Rileva che le ragioni addotte per un tale ritiro sono di carattere militare e conclude osservando che comunque un tale ritiro di truppe si dimostra più utile che dannoso alle relazioni nippo-britanniche.*

L'Asahi segnala che le truppe britanniche si ritirerebbero anche da Sciangai.

Il Japan Advertiser *scrive che l'annunciato regolamento di parecchie questioni in sospeso tra Giappone e Stati Uniti in relazione alla Cina va interpretato come un felice auspicio per un ulteriore miglioramento delle relazioni tra i due Paesi.*

« Non importa se le questioni risolte non siano di grande entità e gli indennizzi corrisposti dal Giappone per i danni subiti dalle proprietà americane in Cina siano lievi. Ciò che interessa rilevare — conclude il giornale — è che vi sia stato un progresso nei negoziati intrapresi dai due paesi per regolare le loro dispute in Cina ».

Molotov a Tokio?

BERLINO, 14 sera

Si ha da Mosca che, in quei circoli, si prevede possibile un effettivo miglioramento dei rapporti con Tokio e non si esclude che la liquidazione definitiva delle note questioni possa essere seguita da un rapido riavvicinamento tra i due Paesi.

Si parla persino di una visita che Molotov farebbe a Tokio in primavera.

Secondo notizie da Mosca, l'ex commissario del popolo agli Esteri, Litvinof, è stato nominato capo dell'Ufficio informazioni straniere al Comitato centrale esecutivo del partito comunista.

Corrono voci secondo le quali Litvinof sarebbe nominato anche direttore dell'Istituto «Marx Engels» a Mosca.

Esperimenti nipponici di quadrimotori acquistati in America

TOKIO, 14 sera

Sull'Aeroporto di Haneda sono stati sperimentati, con successo, 42 aeroplani, acquistati in America nello scorso agosto. Si tratta di grossi aeroplani terrestri quadrimotori, con una velocità media di crocera di 320 chilometri all'ora ed una velocità massima di 384 chilometri orari, capaci di effettuare senza scalo il volo Tokio-Canton

Una nota irlandese al Governo americano

NEW YORK, 14 sera

Il ministro d'Irlanda ha presentato al governo americano una protesta per l'inclusione delle coste Irlandesi nelle zone di guerra vietate alle navi americane, inclusione che reca un grave danno all'Irlanda che è un paese neutrale. Nella nota si sollecita un ripristino dei traffici.

Vertenza tra società americane esercenti linee aere transoceaniche

NEW YORK, 14 sera

La Commissione aeronautica civile ha rinviato *sine die* una decisione sulla domanda presentata dalla *American Export Air Lines* per ottenere la autorizzazione ad effettuare i servizi transoceanici New York-Roma. Le autorità si giustificano rilevando che l'*American Export Air Lines* non possiede diritti di atterraggi a Roma. I dirigenti della *American Export Air Line* accusano ora la commissione di proteggere il monopolio transoceanico della *Pan American Airways*.

Il buon operaio

lavora al primo sole: il buon padre si assicura quando la gioventù gli arride: non tardate a stipulare una polizza VITA con la «CATTOLICA» di Verona.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

Lietissimo preannuncio della grande Olimpiade della civiltà

9 MILIONI DI PREMI

Un biglietto L. 12

ESTRAZIONE NEL PROSSIMO MESE DI GENNAIO

2ª GRANDE LOTTERIA NAZIONALE E 42